

UDINESE CALCIO S.p.A.



BILANCIO ANNUALE 30.06.2025

Udinese Calcio S.p.a. Unipersonale
Sede Legale Via A. e A. Candolini 2, 33100 UDINE (UD)
Capitale Sociale Euro 15.127.000.= i.v.
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 00442660304
Iscritta al R.E.A. di Udine al n.135489
Codice Fiscale 00442660304
P.IVA 00563000306

UDINESE CALCIO S.p.A.



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
Esercizio 2024-2025**

Sede Legale Via A. e A. Candolini 2, 33100 UDINE (UD)
Capitale Sociale Euro 15.127.000.= i.v.
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 00442660304
Iscritta al R.E.A. di Udine al n.135489
Codice Fiscale 00442660304
P.IVA 00563000306

Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025

Signori Azionisti,

il bilancio al 30.06.2025, che presentiamo alla Vostra approvazione, espone un utile d'esercizio pari a Euro 2.923.802 dopo le imposte, in netto miglioramento rispetto alla perdita di Euro 11.463.389 registrata nell'esercizio precedente.

L'esercizio 2024/25 ha visto un andamento sportivo più stabile rispetto all'annata precedente, con la conquista di una posizione di classifica che ha garantito alla Vostra Società la partecipazione, per il trentunesimo anno consecutivo, al campionato di Serie A. La squadra ha saputo esprimere maggiore continuità nei risultati, beneficiando di un'organizzazione tecnica consolidata e di una gestione oculata del parco calciatori.

Dal punto di vista economico-finanziario, l'esercizio ha evidenziato un deciso miglioramento: il valore della produzione è salito a Euro 141,7 milioni (+17% rispetto al 2023/24), trainato in particolare dalle plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali dei calciatori, pari a Euro 72,3 milioni, quasi raddoppiate rispetto all'esercizio precedente. Si registrano invece minori proventi da diritti audiovisivi, scesi a Euro 36,9 milioni rispetto ai 40,9 milioni del 2024, mentre risultano in crescita i contributi UEFA, le sponsorizzazioni e gli altri ricavi da attività commerciali.

L'EBITDA positivo e il risultato di esercizio in utile confermano la solidità del modello gestionale della Vostra Società, sebbene il peso degli ammortamenti – in particolare quelli relativi ai diritti pluriennali dei calciatori e alle immobilizzazioni materiali – continui a incidere significativamente sul conto economico.

Il patrimonio netto è salito a Euro 115,1 milioni, rafforzando ulteriormente la struttura patrimoniale, mentre l'indebitamento bancario si è ridotto sensibilmente rispetto all'anno precedente.

Il management, come di consueto, monitora costantemente l'evoluzione economico-finanziaria della Società e le prospettive dei prossimi esercizi, al fine di perseguire con continuità e sostenibilità una gestione equilibrata, con particolare attenzione al trading di calciatori, che anche nell'esercizio 2024/25 ha rappresentato una componente determinante della performance economica.

Vi segnaliamo che alla data di redazione della presente relazione, a seguito di alcune importanti cessioni, la Società ha già realizzato oltre Euro 38,91 milioni di plusvalenze che saranno di competenza del bilancio 2025/26, confermando la propria capacità di perseguire in maniera efficiente e profittevole il trading di calciatori.

Premesse queste considerazioni, Vi informiamo che nella Nota Integrativa vengono fornite tutte le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 30.06.2025, mentre con la presente relazione Vi offriamo le informazioni relative all'andamento della gestione.

Sospensione degli ammortamenti ex D.L. 104/2020

La Società nel bilancio chiuso al 30 giugno 2021, aveva usufruito della facoltà di sospendere gli ammortamenti di alcuni asset aziendali ai sensi di quanto previsto dall' art. 60, comma 7-quater del D.L. n. 104/2020, c.d. "decreto agosto". Tale decreto ha infatti previsto la possibilità di sospendere – nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali – gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali. Tale decisione ha avuto un impatto sul presente bilancio in ragione di maggiori ammortamenti. Infatti, come specificato dall'OIC nel Documento interpretativo n. 9 (sospensione ammortamenti), nel caso di asset legati a contratti con durata predefinite, l'ammortamento sospeso non può essere protratto oltre la durata del contratto stesso ma deve essere ricalcolato in base alla scadenza, generando quindi un maggior ammortamento sui restanti anni di contratto.

Il totale degli ammortamenti sospesi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 ammontava ad Euro 38,6 milioni, dettagliato come segue:

- Diritti Pluriennali: Euro 33.282.205;
- Stadio: Euro 1.566.899;
- Marchio: Euro 3.770.759;

Si segnala che la società, stante la progressiva ripresa dell'attività non ha ritenuto di usufruire dell'ulteriore facoltà di sospendere gli ammortamenti negli esercizi successivi.

L'effetto della sospensione degli ammortamenti sul presente esercizio è così riassumibile (differenza tra valore civilistico e valore fiscalmente riconosciuto):

- Ammortamento Stadio: Euro +6.751.850;
- Ammortamento Marchio: Euro +814.096;

Gli ammortamenti decrescenti sui diritti pluriennali dei calciatori e le plusvalenze latenti

La scelta degli ammortamenti decrescenti per i calciatori, già adottata a partire dalla Stagione Sportiva 2014/2015, è stata dettata dall'introduzione nel Regolamento FIFA in materia di trasferimenti internazionali dei calciatori, del concetto di "periodo protetto" e delle disposizioni contenute nell'art. 17 (Conseguenze della risoluzione del contratto senza giusta causa). Nell'ambito del cosiddetto "periodo protetto" non è consentito al calciatore risolvere unilateralmente il contratto economico che lo impegna con la Società di calcio, pena severe sanzioni sportive (squalifiche) e pecuniarie. Il combinato disposto delle citate norme comporta che il rapporto contrattuale tra società calcistica e giocatore sia ritenuto protetto per un periodo di due anni, per i giocatori con età superiore a 28 anni al momento della sottoscrizione del contratto

economico tra Società e calciatore, ovvero di tre anni, per i giocatori di età inferiore a 28 anni all'atto dell'anzidetta sottoscrizione contrattuale.

L'introduzione di tali criteri di valutazione ed ammortamento ha trovato l'espresso parere favorevole da parte del Collegio Sindacale e non è stato oggetto di richiami o censure da parte della Società di Revisione. La stessa federazione italiana nelle Raccomandazioni contabili e la UEFA nel manuale delle Licenze Uefa hanno espressamente previsto la possibilità di utilizzare dei metodi di ammortamento alternativi al metodo a quote costanti.

La determinazione di tali piani di ripartizione temporale degli oneri sostenuti risponde altresì all'esigenza di contenere la possibilità di rilevare in bilancio ingenti minusvalenze in conseguenza della risoluzione anticipata unilaterale dei contratti da parte dei calciatori successivamente al termine del "periodo protetto" e risulta meglio rispondente al dettato normativo di cui agli articoli 2426 e 2423 bis 1° comma n. 1 codice civile, c.d. principio della funzione economica dell'asset, e dalle statuizioni del principio contabile nazionale n. 24 così come rivisto dall'O.I.C..

Inoltre, la descritta impostazione pur penalizzando il risultato del presente esercizio, potrà consentire la possibile realizzazione di maggiori plusvalenze nel caso di future cessioni, nei futuri esercizi si potrà anche avere un ulteriore impatto positivo dovuto ai minori oneri, per l'ammortamento di quei calciatori che hanno già scontato aliquote elevate nelle precedenti stagioni sportive.

Stadio Friuli – Dacia Arena: ammortamento post rivalutazione

La società, al termine dei lavori di rinnovamento dello Stadio Friuli – Dacia Arena (ultimati nella stagione 2015/2016), ha scelto il metodo dell'ammortamento decrescente, concentrando le quote nei primi esercizi sulla base di studi e business plan elaborati da terze parti, considerando anche l'esperienza di altri stadi ritenuti rapidamente obsoleti.

Successivamente, con la rivalutazione del bilancio al 30 giugno 2020 (nuovo costo storico pari a € 56.078.488), la società ha ridefinito il piano di ammortamento in un contesto profondamente mutato: lo stadio era ormai a pieno regime e ad elevata redditività, ma la pandemia Covid-19 aveva limitato pesantemente la sua utilizzabilità, azzerando le presenze nella stagione 2020/21 e condizionando anche le due annate successive.

Per individuare un criterio oggettivo di ammortamento, la società ha analizzato l'affluenza media delle stagioni 2015/16–2019/20 (circa 325 mila spettatori annui, con eccezioni dovute a parziale utilizzo e chiusura per Covid). Il business plan prevede: presenze azzerate nel 2020/21, stime prudenziali per il 2021/22, affluenza ridotta all'80% della media nel 2022/23, ritorno ai livelli storici dal 2023/24 e progressivo incremento del 2% annuo fino al 2029/30.

In seguito a un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, definito con il riconoscimento della corretta classificazione dello stadio tra le immobilizzazioni immateriali, la società ha provveduto a ridefinire il piano di ammortamento in conformità alle osservazioni condivise e avallate dall'Agenzia stessa. Il nuovo piano prevede l'ammortamento del 95% del valore rivalutato dell'impianto in 15 anni, applicando aliquote

decrescenti, con l'eccezione dei primi esercizi che, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia e della conseguente ridotta utilizzabilità dell'asset, sono stati impostati ad aliquote crescenti. Il residuo 5% sarà invece ammortizzato con quote costanti, secondo lo schema dettagliato nella seguente tabella:

Ammortamento Stadio		
1° anno		2,79%
2° anno		5,59%
3° anno		8,38%
4° anno		12,04%
5° anno		11,03%
6° anno		10,03%
7° anno		9,03%
8° anno		8,02%
9° anno		7,02%
10° anno		6,02%
11° anno		5,02%
12° anno		4,01%
13° anno		3,01%
14° anno		2,01%
15° anno		1,00%
16° - 91° anno	(quota annua del 0,07%)	5,00%
Totale		100,00%

Prestito obbligazionario con garanzia SACE e nuovo prestito obbligazionario

Segnaliamo che, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 17 giugno 2021, rogitato dal Notaio Paludet (repertorio n. 897, raccolta n. 656) iscritto presso il Registro delle imprese di Pordenone in data 21 giugno 2021, la Vostra società ha emesso un prestito obbligazionario ordinario con garanzia SACE (90%) per il valore nominale di Euro 15 milioni interamente sottoscritto da investitori istituzionali. La scadenza di tale prestito è prevista per il 31 marzo 2026.

Nel corso dell'esercizio, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 15 novembre 2024, rogitato dal Notaio Petrosso (repertorio n. 75767, raccolta n. 22340) iscritto presso il Registro delle imprese di Udine in data 20 novembre 2024, la Vostra società ha emesso un prestito obbligazionario quotato presso la Borsa di Vienna per il valore nominale di Euro 3 milioni interamente sottoscritto da investitori istituzionali. La scadenza di tale prestito è prevista per il 28 marzo 2030.

La società sta regolarmente versando le rate trimestrali di rimborso.

Il margine Operativo Lordo

Nella S.S. 2024/2025 la Società registra un Margine Operativo Lordo (o Ebitda) pari a Euro a +62,83 milioni, in aumento rispetto a quello rilevato nell'esercizio precedente, +50,33 milioni di Euro, di Euro 12,49 milioni di Euro. Tale variazione è imputabile, principalmente, al valore delle plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali pari a Euro 72,32 milioni (+92% rispetto all'esercizio precedente).

Il valore dei ricavi legato ai diritti televisivi, proprio in virtù del meccanismo di ripartizione delle risorse tra i club partecipanti al campionato, è fortemente influenzato dai risultati sportivi e dal valore complessivo dei ricavi ripartiti tra i club partecipanti al campionato in virtù della vendita centralizzata delegata alla Lega di Serie A. Nonostante la stagione 2024/25 abbia visto la squadra Udinese posizionarsi al 12° posto, rispetto al 15° posto della stagione precedente, il valore dei ricavi da diritti audiovisivi è diminuito.

La società conferma la propria capacità distintiva nello scoprire giovani talenti e nel valorizzarli, generando al contempo significativi proventi dalla loro successiva cessione. A testimonianza di tale competenza si evidenzia l'ammontare delle plusvalenze registrate nell'esercizio, pari a Euro 72,32 milioni, quasi raddoppiate rispetto all'anno precedente.

Si conferma altresì l'andamento estremamente positivo dell'EBITDA, in ulteriore crescita rispetto all'esercizio precedente. Tale indicatore, universalmente riconosciuto quale misura della solidità e della redditività aziendale, risulta pari a Euro 62,82 milioni nell'esercizio in esame, rispetto a Euro 50,33 milioni dell'anno precedente. La costanza di risultati così rilevanti rappresenta un chiaro segnale della qualità e dell'efficacia dell'operato del management.

La solidità della società è ulteriormente comprovata dalle politiche di efficienza gestionale adottate con continuità, che consentono di perseguire una strategia orientata alla massimizzazione dei ricavi e al contenimento dei costi, garantendo equilibrio e sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Il margine Operativo Lordo con valori omogenei

Al fine di ottenere un margine operativo lordo sullo standard delle imprese industriali, determinato sulla base di valori omogenei, per loro natura, si è provveduto ad analizzare le singole poste al fine di depurare le componenti sia positive che negative da quegli importi che hanno una diretta correlazione con la determinazione delle plusvalenze da cessione calciatori, che non rientrano per loro collocazione nel MOL. In particolare, analizzando le singole voci, sulla base di quanto anzidetto, si è provveduto ad escludere:

dai componenti positivi:

- ⇒ Ricavi da cessioni temporanee calciatori professionisti per Euro 1,050 milioni, poiché mirano a sostenere il valore del calciatore che non può essere impiegato direttamente, al fine di un maggiore valore di realizzo;
- ⇒ Altri ricavi e proventi da cessione su calciatori per Euro 1,849 milioni, poiché strettamente correlati al realizzo derivante da cessione;

⇒ Plusvalenze su cessione calciatori per Euro 72,321 milioni, poiché strettamente correlate al realizzo derivante da cessione;

dai componenti negativi:

- ⇒ Costi per intermediazione su calciatori per Euro 1,357 milioni, poiché non attinenti alla gestione caratteristica secondo la nozione industriale;
- ⇒ I compensi osservatori e contributi previdenziali per Euro 1,003 milioni, poiché rappresentano una voce di costo fondamentale del modello Udinese;
- ⇒ Gli ammortamenti sui diritti pluriennali dei giocatori professionisti per Euro 36,502 milioni;
- ⇒ Al fine di ottenere un dato ancor maggiormente rappresentativo dell'effettivo andamento societario sono state escluse altre componenti negative non monetarie (ad esempio l'ammortamento sui lavori dello Stadio e gli ammortamenti sui marchi e brevetti);

Valori in milioni di Euro	30/06/2025	30/06/2024	Delta
Valore della Produzione (punto 3.A)	141,695	120,870	20,825
<i>Dedotte componenti positive:</i>	0,000	0,000	0,000
Ricavi da cessioni temporanee calciatori professionisti	-1,050	-0,565	-0,485
Altri ricavi e proventi su cessioni calciatori	-1,849	-7,880	6,031
Plusvalenze su cessioni calciatori	-72,321	-37,633	-34,688
Valore della Produzione a valori omogenei	66,475	74,792	-8,317
Costi della Produzione (punto 3.B)	130,700	123,798	6,901
<i>Dedotte componenti negative:</i>			0,000
Costi per intermediazioni su calciatori	-1,357	-1,308	-0,049
Compensi osservatori e contributi previdenziali	-1,003	-1,662	0,660
Margine Operativo Lordo a valori omogenei	-61,865	-46,036	-15,829
Ammortamenti sui diritti pluriennali calciatori professionisti	-36,502	-40,449	3,947
Altri ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-10,417	-8,297	-2,120
Margine Operativo Netto a valori omogenei	-14,946	2,710	-17,656

Nel primo semestre al 30 giugno 2025 il club registra un incremento del valore della produzione complessivo (+20,8 milioni rispetto al 2024), trainato principalmente dalle plusvalenze su cessioni calciatori, che passano da 37,6 a 72,3 milioni. Tuttavia, depurando i dati dalle componenti straordinarie, i ricavi "omogenei" mostrano una flessione a 66,5 milioni contro i 74,8 milioni dell'esercizio precedente, evidenziando un indebolimento della gestione caratteristica principalmente legato alla diminuzione dei ricavi da diritti audiovisivi e dall'incremento dei costi. I costi della produzione risultano in aumento (+6,9 milioni), con un impatto negativo sul margine operativo lordo, che peggiora da -46,0 a -61,9 milioni. Nonostante minori ammortamenti sui diritti pluriennali dei calciatori, il margine operativo netto a valori omogenei scivola da un saldo positivo di 2,7 milioni nel 2024 a -14,9 milioni nel 2025.

I costi del personale tesserato: tendenza futura

Nell'esercizio 2024/25 i costi del personale tesserato sono passati da Euro 37.435.840 (esercizio precedente) ad Euro 38.447.095.

Per la presente stagione sportiva la società prevede un sostanziale risparmio dei costi del personale rispetto alla stagione precedente in virtù delle scelte operate nella sessione di mercato estiva 2025/26.

La società ha proseguito anche la propria strategia effettuando importanti investimenti di mercato fatti in vista della stagione 2025/26 con l'obiettivo di mantenere una rosa di giocatori di ottima prospettiva in linea con la politica societaria, fortemente orientata all'acquisizione di giovani calciatori da valorizzare.

L'età media della rosa durante la stagione 2024/25 è pari a 26,2 anni, in diminuzione rispetto a quella dell'esercizio 2023/24 che era pari a 26,7 anni.

L'Equilibrio economico Finanziario istituito dalla F.I.G.C.

A partire dalla Stagione Sportiva 15/16 sono stati istituiti dalla FIGC degli indicatori di controllo dell'equilibrio finanziario ed economico. A partire dalla stagione 2025/2026 la FIGC ha approvato un nuovo sistema di controllo basato su quanto già previsto dalla UEFA nel Financial Sustainability Regulation istituendo quale indicatore di riferimento il CLA (Costo del lavoro allargato) e la regola del pareggio di bilancio. Il presente bilancio è quindi l'ultimo di applicazione per l'indicatore di liquidità e i cosiddetti indicatori correttivi per le squadre partecipanti al campionato di serie A. I risultati di Udinese al 30 giugno 2025 sono i seguenti:

INDICATORI	30/06/2025	Misura Minima F.I.G.C.
Indicatore di liquidità	0,69	0,80

INDICATORI	30/06/2025	Valore soglia F.I.G.C.
Indicatore di indebitamento	0,69	1,20

INDICATORI	30/06/2025	Valore soglia F.I.G.C.
Indicatore del costo del lavoro allargato	0,71	0,70

La situazione societaria e sportiva

Sotto il profilo dei risultati sportivi dell'Udinese Calcio il campionato della stagione sportiva 2025/2026, ormai iniziato, vede la partecipazione della prima squadra per la trentunesima volta consecutiva al

massimo campionato italiano di calcio. Un risultato storico! Risultato attualmente condiviso solo da altre quattro società militanti nella massima serie, i c.d. “grandi club”, quali Inter, Lazio, Roma e Milan.

Nella Stagione Sportiva 2024/25 la Vostra squadra ha raggiunto il 12° posto in classifica, con 44 punti, raggiungendo una tranquilla salvezza dopo aver per gran parte della stagione stazionato nella metà alta della classifica. La volontà della Vostra società di dare continuità ai risultati dell'ultima stagione, si è concretizzata nelle scelte effettuate durante la campagna trasferimenti 2025/2026, che ha visto la cessione di alcuni importanti giocatori; Tali giocatori avevano attirato l'interesse da parte di “grandi” club permettendo alla società di massimizzare il profitto del trading di tali calciatori, la conferma di importanti elementi della rosa e l'acquisto di giovani giocatori di sicuro prospetto. La scelta fatta ha l'obiettivo di rendere la squadra più competitiva nella Serie A 2025/26 con l'aspettativa di raggiungere un piazzamento più consono alle ambizioni della Vostra squadra. L'inizio del campionato 2025/26 è in linea con le tali aspettative.

Anche nella Stagione Sportiva 2024/2025 è continuata la valorizzazione del patrimonio tecnico, ben diciassette giocatori hanno gravitato nell'orbita delle nazionali (maggiori, U21 e U19) delle rispettive federazioni di appartenenza, e molti sono diventati pedine fondamentali per le proprie compagini.

Campagne trasferimenti:

L'esercizio è stato interessato dalle campagne trasferimenti svoltesi nei mesi di luglio-agosto 2024 e nel mese di gennaio 2025.

Le operazioni di mercato perfezionate nel corso della Stagione Sportiva 2024/2025 hanno determinato plusvalenze complessive pari a Euro 72.321.288.

Le minusvalenze registrate nel corso della Stagione Sportiva 2024/2025 sono complessivamente pari a Euro 482.150 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

La gestione sociale

L'attività gestionale della Vostra società rimane improntata al perseguimento di tre obiettivi, ritenuti di eguale importanza:

- A) mantenimento e/o sviluppo del fatturato e riduzione del rischio “agonistico”;
- B) gestione del patrimonio calciatori;
- C) controllo dei costi di gestione.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, l'esercizio in esame – in continuità con i precedenti – è stato caratterizzato da una serie di iniziative mirate a consolidare e sviluppare il fatturato aziendale, in particolare nelle sue componenti più stabili, quali i diritti televisivi e le sponsorizzazioni. I risultati di bilancio acquisiscono ulteriore valore se si considera che sono stati raggiunti nonostante i risultati sportivi abbiano soddisfatto solo in parte le aspettative maturate nella fase iniziale del campionato.

È proseguita inoltre l'attività di valorizzazione della struttura operativa e organizzativa, composta da numerosi osservatori in Italia e all'estero, che monitorano costantemente incontri a livello nazionale e internazionale. Questa attività continuativa, svolta lungo l'intera stagione sportiva, consente di realizzare acquisizioni efficaci sia sotto il profilo degli investimenti – prevalentemente effettuati a valori competitivi rispetto alle dinamiche di mercato – sia in relazione alle potenziali plusvalenze derivanti dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori che raggiungono un elevato grado di maturità tecnico-agonistica.

Per quanto riguarda la gestione, si rinvia ai paragrafi successivi, nei quali, attraverso il confronto tra l'andamento dei costi e quello dei ricavi, verranno evidenziati i fattori che hanno determinato il risultato dell'esercizio.

La situazione patrimoniale-finanziaria

Durante l'esercizio appena trascorso l'importo del capitale immobilizzato risulta pari a Euro 184 milioni e il Patrimonio netto pari a Euro 115 milioni.

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazione %
ATTIVITA'			
CAPITALE CIRCOLANTE	83.020.131	68.867.180	20,55%
Liquidità immediate	1.948.196	3.774.625	-48,39%
Disponibilità liquide	1.948.196	3.774.625	-48,39%
Liquidità differite	81.071.935	65.092.555	24,55%
Crediti dell'attivo a breve termine	51.228.422	40.170.155	27,53%
Crediti immobilizzati a breve termine	140.264	756.917	100,00%
Crediti a medio lungo termine	26.799.300	21.227.673	26,25%
Rimanenze finali	0	0	0,00%
Ratei e risconti attivi	2.903.950	2.937.810	-1,15%
IMMOBILIZZAZIONI	183.524.475	215.914.455	-15,00%
Immobilizzazioni immateriali	164.862.034	195.309.925	-15,59%
Immobilizzazioni materiali	18.662.127	20.604.216	-9,43%
Immobilizzazioni finanziarie	313	313	-0,07%
TOTALE ATTIVITA'	266.544.605	284.781.634	-6,40%
PASSIVITA'			
PASSIVITA' CORRENTI	87.642.754	94.259.087	-7,02%
Debiti a breve termine	51.317.928	63.108.100	-18,68%
Debiti a breve termine v/ settore specifico	25.954.612	21.233.742	22,23%
Ratei e risconti passivi	10.370.214	9.917.245	4,57%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	63.850.030	78.394.527	-18,55%

Debiti a medio e lungo termine	36.654.808	44.651.502	-17,91%
Debiti a medio e lungo termine v/settore spec.	18.891.188	23.751.350	-20,46%
Fondi per rischi e oneri	8.283.379	9.971.430	-16,93%
TFR	20.655	20.244	2,03%
PATRIMONIO NETTO	115.051.822	112.128.021	2,61%
Capitale sociale	15.127.000	15.127.000	0,00%
Riserve e Perdite a nuovo	97.001.020	108.464.410	-10,57%
Reddito netto	2.923.802	-11.463.389	-125,51%
TOTALE PASSIVITA'	266.544.605	284.781.634	-6,40%

I fondi rischi sono diminuiti rispetto al dato dell'esercizio precedente per effetto dello scarico delle quote di plusvalenze registrate negli esercizi precedenti e rateizzate; Tale effetto risulta parzialmente compensato dall'accantonamento delle imposte differite stanziato sulle plusvalenze registrate nel presente esercizio e rateizzate.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano di seguito alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria:

Indici patrimoniali	30/06/2025	30/06/2024
Margine primario di struttura	-68.612.917	-104.543.350
Quoziente primario di struttura	0,63	0,52
Margine secondario di struttura	-4.622.623	-25.391.907
Quoziente secondario di struttura	0,97	0,88

Al 30 giugno 2025 gli indici patrimoniali mostrano un miglioramento significativo rispetto all'esercizio precedente. Il margine primario di struttura, calcolato come Patrimonio netto – Attivo immobilizzato (immobilizzazioni + crediti immobilizzati), pur restando negativo (-68,6 milioni), evidenzia una riduzione del disavanzo rispetto al 2024 (-104,5 milioni), segnale di un rafforzamento del patrimonio netto, che copre ora il 63% delle immobilizzazioni contro il 52% dell'anno precedente. Il quoziente primario di struttura, determinato come Patrimonio netto / Attivo immobilizzato, conferma tale andamento con un incremento da 0,52 a 0,63. Anche il margine secondario di struttura, pari a (Patrimonio netto + Passività consolidate) – Attivo immobilizzato, rimane leggermente negativo (-4,6 milioni), ma in netto miglioramento rispetto ai -25,4 milioni del 2024, grazie al contributo delle passività consolidate. Di conseguenza, il quoziente secondario di struttura, calcolato come (Patrimonio netto + Passività consolidate) / Attivo immobilizzato, sale a 0,97 (da 0,88), indica che le immobilizzazioni sono quasi interamente coperte da fonti stabili. In sintesi, la società evidenzia ancora una parziale scopertura, ma la dinamica positiva degli indici testimonia un progressivo rafforzamento dell'equilibrio patrimoniale e una crescente solidità finanziaria.

INDICE	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	62,69%	51,93%	20,72%
Totale	62,69%	51,93%	20,72%

L'indice di Copertura delle immobilizzazioni è utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa.

INDICE	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni %
Indice di indebitamento	1,32	1,54	-14,49%
Totale	1,32	1,54	-14,49%

L'indice rappresenta il rapporto fra passività, correnti e consolidate, e capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria della società e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto minore è l'indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria della società.

INDICE	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,51	0,62	-17,44%
Totale	0,51	0,62	-17,44%

Misura il rapporto tra il valore dei debiti finanziari e i mezzi propri della società (cd. gearing). La valutazione della performance finanziaria del gearing è ottima se raggiunge un valore non superiore a 1, anche in questo caso le peculiarità del sistema calcio hanno un importante impatto.

INDICE	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni %
Mezzi propri su capitale investito	43,16%	39,37%	9,63%
Totale	43,16%	39,37%	9,63%

L'indice misura il grado di patrimonializzazione della società e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi.

INDICE	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni %
Indice di disponibilità	0,69	0,53	30,18%
Totale	0,69	0,53	30,18%

L'indice è costituito dal rapporto fra le attività correnti (liquidità più crediti correnti) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate. Un quoziente maggiore dell'unità indica che l'azienda nel breve tempo è in grado di fronteggiare interamente i debiti correnti.

INDICE	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni %
Capitale circolante netto	-33.370.119	-50.394.205	-33,78%
Totale	-33.370.119	-50.394.205	-33,78%

L'indice è costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite correnti e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità.

La situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

Valori in milioni di Euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.399.768	8.162.494	15,16%
Ricavi da cessione diritti radiotelevisivi	36.955.129	40.910.195	-9,67%
Ricavi da sponsorizzazioni e proventi commerciali	10.637.030	9.982.479	6,56%
Plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	72.321.288	37.633.206	92,17%
Ricavi da cessioni temporanee calciatori professionisti	1.050.000	585.220	79,42%
Altri ricavi	11.332.111	23.596.870	-51,98%
Valore della Produzione a valori omogenei	141.695.326	120.870.464	17,23%
Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo	-2.953.704	-2.877.543	2,65%
Spese per servizi	-18.291.068	-18.879.372	-3,12%
Spese per il godimento beni di terzi	-1.036.121	-1.019.002	1,68%
Spese per il personale	-42.141.262	-41.015.861	2,74%
Variazione nelle rimanenze di materie prime	0	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	-14.447.501	-6.743.790	114,23%
Margine Operativo Lordo	62.825.670	50.334.896	24,82%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-51.829.912	-53.262.854	-2,69%
Margine Operativo Netto	10.995.758	-2.927.958	-475,54%
Gestione finanziaria	-6.990.887	-6.175.489	13,20%
Risultato prima delle imposte	4.004.871	-9.103.447	-143,99%
Imposte sul reddito	-1.081.069	-2.359.941	-54,19%
Risultato netto	2.923.802	-11.463.389	-125,51%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Principali indicatori della situazione economica-reddituale:

Indici reddituali	30/06/2025	30/06/2024
ROE netto	0,03	-0,10
ROE lordo	0,03	-0,08
ROI	0,04	0,00
ROS	0,09	0,01

Il ROE esprime la redditività del capitale di rischio e si ottiene dividendo il reddito dopo le imposte (nel caso di ROE netto) o ante imposte (nel caso di ROE lordo) con il patrimonio netto della società.

Il ROI esprime la redditività del capitale investito e si ottiene dividendo il risultato operativo caratteristico con il capitale investito (sia proprio che di terzi).

Il ROS indica la redditività delle vendite e si ottiene dividendo il risultato operativo caratteristico con le vendite.

INDICE	30/06/2025	30/06/2024	Variazione %
E.B.I.T.D.A	62.825.670	50.334.895	+24,82%
Totale	62.825.670	50.334.895	+24,82%

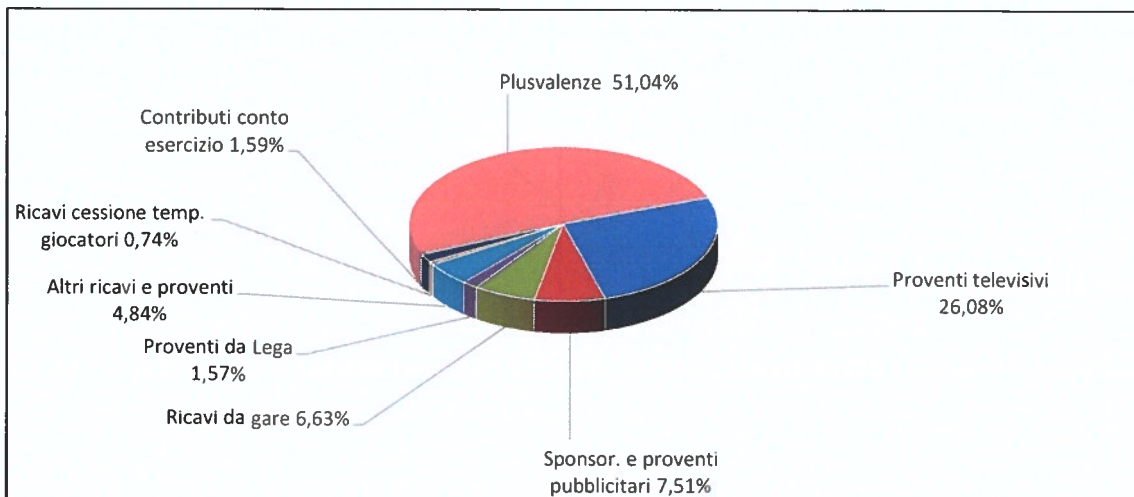
L'E.B.I.T.D.A. (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization), cioè il risultato operativo lordo prima degli ammortamenti e degli oneri finanziari, considerato uno degli indicatori più significativi della redditività operativa e della capacità di generare cassa della gestione caratteristica.

Al 30 giugno 2025 l'EBITDA si attesta a 62,8 milioni di euro, in crescita rispetto ai 50,3 milioni di euro registrati al 30 giugno 2024. L'incremento, pari a circa 12,5 milioni di euro, corrisponde a una variazione positiva del +24,82%.

Questo risultato evidenzia un netto miglioramento della performance operativa della società, frutto sia dell'aumento dei ricavi caratteristici sia dell'efficace contenimento dei costi di gestione. La dinamica positiva dell'EBITDA conferma la solidità della gestione corrente e rappresenta un chiaro indicatore della capacità dell'impresa di sostenere gli oneri finanziari e gli investimenti futuri, garantendo equilibrio e continuità aziendale.

Nella Stagione Sportiva 2024/2025 il valore della produzione è incrementata da 120,870 milioni di Euro al 30.06.24 a 141,695 milioni di Euro al 30.06.25, pari ad un incremento del 17%.

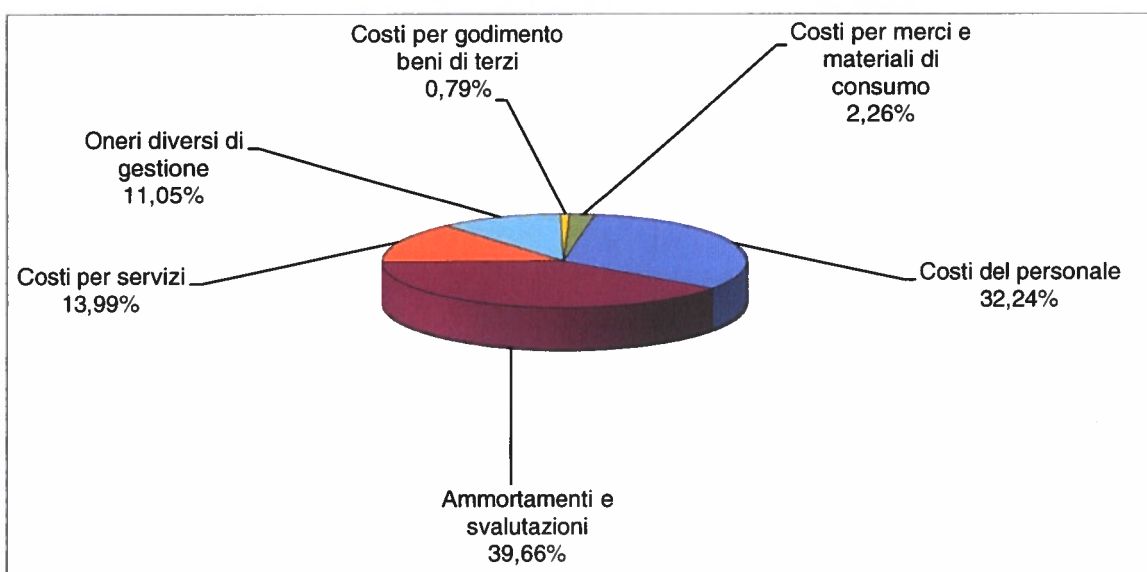
La composizione del valore della produzione dell'esercizio 2024/2025 risulta essere la seguente:



Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Delta
Proventi televisivi	€ 36.955.129	€ 40.910.195	-€ 3.955.066
Sponsor. e proventi pubblicitari	€ 10.637.030	€ 9.982.479	€ 654.551
Ricavi da gare	€ 9.399.768	€ 8.162.494	€ 1.237.274
Proventi da Lega	€ 2.226.525	€ 1.318.941	€ 907.584
Altri ricavi e proventi	€ 6.853.363	€ 20.653.228	-€ 13.799.865
Ricavi cessione temp. giocatori	€ 1.050.000	€ 585.220	€ 464.780
Contributi conto esercizio	€ 2.252.223	€ 1.624.701	€ 627.522
Plusvalenze	€ 72.321.288	€ 37.633.206	€ 34.688.082
Totali	€ 141.695.326	€ 120.870.464	€ 20.824.862

Risultano in aumento anche i costi della produzione, che passano da 123,798 milioni di Euro al 30.06.24 a 130,699 milioni di Euro al 30.06.25. Tale aumento è principalmente dovuto agli oneri diversi di gestione ed in particolare per gli importi dovuti a titolo di sell on fee ad alcuni club a seguito della cessione di alcuni giocatori, per il costo dovuto per l'acquisto temporaneo di giocatori (Toure dal Metz) e per l'importo relativo alla conciliazione/adesione sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate relativo al contenzioso dello Stadio. Le altre voci di costo sono in linea con il dato registrato nell'esercizio precedente.

La composizione dei costi della produzione dell'esercizio 2024/2025 risulta la seguente:



Per maggiore chiarezza si riporta di seguito la composizione dei costi per servizi, anche con il confronto rispetto allo scorso esercizio:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Delta
Costi per attività sportiva	€ 636.430	€ 638.855	-€ 2.425
Spese per organizzazione gare	€ 1.423.586	€ 1.284.006	€ 139.580
Costi specifici tecnici	€ 6.762.137	€ 7.897.581	-€ 1.135.444
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	€ 2.204.748	€ 1.881.915	€ 322.833
Assicurative e previdenziali	€ 542.234	€ 568.689	-€ 26.455
Amministrative, pubblicitarie e generali	€ 2.888.920	€ 2.665.802	€ 223.118
Altre prestazioni di servizi	€ 3.833.013	€ 3.942.525	-€ 109.512
Totale	€ 18.291.068	€ 18.879.372	-€ 588.304

Azioni proprie o di società controllanti

Nel corso del periodo 01.07.2024 – 30.06.2025 la Vostra società non ha acquistato o alienato nessuna azione della controllante o azione propria anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Alla data del 30.06.2025 la Vostra società non possiede alcuna azione propria o della controllante, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis Codice Civile

Nel corso del periodo 01.07.2024 – 30.06.2025 la Vostra società non ha coltivato rapporti con la società Gesapar S.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento, oltre a quelli istituzionalmente previsti

per i rapporti azionisti-società (leggasi partecipazione alle assemblee dei soci). Pertanto, sempre ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, non vi sono effetti da segnalare.

Rapporto con controparti non indipendenti

La società ha intrattenuto rapporti rilevanti con la seguente controparte non indipendente: Watford Association FC Ltd, relative al trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di alcuni calciatori.

Le risultanze, per la controparte, sono rappresentate nella tabella seguente:

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Ricavi al 30.06.2025	Costi al 30.06.2025
Watford FC Ltd	€ -	€ -	€ 4.930.658	€ -	€ 111.566	€ 1.467
Totale	€ -	€ -	€ 4.930.658	€ -	€ 111.566	€ 1.467

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da condizioni di mercato e trattasi principalmente di operazione di trasferimento di diritti alle prestazioni dei calciatori.

Inoltre, alcune di tali operazioni potranno consentire nei prossimi esercizi la realizzazione di ulteriori ricavi, al verificarsi delle condizioni previste dai contratti.

Oltre al rapporto con il suindicato soggetto non vi sono rapporti con controparti non indipendenti di entità rilevante e tali da necessitare informativa in bilancio.

Informazioni relative a rischi e incertezze ex art. 2428, c. 2, p. 6-bis Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni relative ai principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti, che sono:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa alle potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

I crediti non garantiti, che sono per la maggior parte quelli derivanti da contratti di sponsorizzazione minori, sono attentamente monitorati e gli eventuali rischi di incasso iscritti in apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti.

La società monitora costantemente le scadenze dei crediti da incassare e gestisce in maniera tempestiva eventuali situazioni di "scaduto".

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è correlato alla capacità di reperire adeguate risorse finanziarie per sostenere gli investimenti e l'attività operativa. Le linee guida adottate della Società per la gestione di tale rischio sono rivolte ad una accurata pianificazione finanziaria che consenta il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità. A tal proposito prosegue l'ammortamento dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo, e dalla Banca Mediocredito per il Friuli-Venezia Giulia per i lavori di ristrutturazione dello Stadio Friuli.

La società inoltre gode di linee di credito da parte di primarie società di factoring, a cui si rivolge, in caso di necessità, attraverso la cessione dei crediti Lega Nazionale Professionisti e dei crediti derivanti dalla cessione dei diritti televisivi.

Infine, riguardo alle operazioni di mercato di acquisto e cessione diritti pluriennali dei calciatori, si ricerca sempre una copertura all'interno di tale tipologia di operazioni.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è la probabilità di ottenere dalle operazioni di negoziazione in strumenti finanziari un rendimento o una spesa diversa da quelli attesi. In particolare, rappresenta la perdita o il guadagno potenziale di una posizione debitoria o creditoria, in un determinato orizzonte temporale, in seguito alle variazioni delle variabili di mercato, in base alle quali si distinguono:

- **Rischio di tasso d'interesse**, e cioè il rischio di perdita derivante da movimenti avversi del tasso di interesse. La società fronteggia tale rischio attraverso un controllo sistematico delle condizioni applicate, e poiché vanta di una molteplicità di contatti con primarie società creditizie, riesce, grazie alla concorrenza tra le stesse, ad incidere positivamente sulle condizioni applicate.
- **Rischio di tasso di cambio**, e cioè il rischio di perdita derivante da movimenti avversi del tasso di cambio di valute straniere. La società ha gestito posizioni debitorie in dollari statunitensi e in sterline inglesi. Fino ad oggi il rischio di cambio non è stato gestito in modo sistematico, se non attraverso la contrattazione con le diverse aziende di credito, del tasso di cambio applicato. È tuttavia allo studio la possibilità di gestirlo anche per il tramite di contratti a termine su valute a copertura delle attività e delle passività derivanti da transazioni effettuate in valute diverse dall'Euro.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Secondo quanto previsto dal Codice Civile, si evidenziano i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio in esame.

Vi informiamo che la Vostra società è stata iscritta e sta partecipando al campionato di serie "A" 2025/2026 e sta predisponendo quanto necessario per la procedura di rilascio della Licenza UEFA per la stagione 2026/2027.

Prosegue il rapporto di sponsorizzazione della maglia con Promoturismo FVG, main sponsor di maglia, e con Bluenergy, naming right dello stadio e co-sponsor di maglia

Si segnala che a partire dalla Stagione Sportiva 2018/2019 è iniziata la collaborazione con la Macron S.p.A., sponsor tecnico, con la sottoscrizione di un contratto della durata di sei anni, con scadenza il 30 giugno 2031. Il rinnovo di questa partnership conferma la solidità del rapporto di collaborazione con uno dei principali marchi di abbigliamento del settore sportivo, che già annoverava numerose squadre della Serie A, oltre che a molte collaborazioni internazionali. La Macron come contrattualmente convenuto, ha aperto un Macron Store all'interno del Nuovo Stadio, delle dimensioni di circa mq. 400, che rappresenta il primo store monomarca Macron della Regione Friuli-Venezia Giulia ora affiancato anche dallo store aperto nel centro della città di Udine.

Prosegue inoltre l'accordo commerciale con Infront, ormai storico partner della Vostra Società.

Nella prima sessione della campagna trasferimenti 2025/2026, quella estiva, sono state realizzate plusvalenze relative a cessioni dei calciatori Lucca al Napoli (operazione di trasferimento temporaneo con condizione sostanzialmente certa per la trasformazione in trasferimento definitivo che ai sensi della Raccomandazione Contabile n. 1 impone la registrazione già come definitiva) e Thauvin al Lens.

Vi segnaliamo che come già ampiamente analizzato nel presente documento e nella Nota Integrativa in data in data 14 maggio 2025, a seguito della presentazione di ordine di accesso da parte degli ispettori della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Udine, ha avuto inizio una verifica amministrativa nei confronti della Società, relativa ai periodi d'imposta dal 2019 al 2022 nonché, in via parziale, all'anno 2025. Nel corso dell'attività ispettiva, l'ambito temporale della verifica è stato successivamente esteso anche ad annualità ulteriori, in relazione ad alcune specifiche operazioni oggetto di approfondimento da parte degli organi verificatori.

La verifica si è conclusa in data 11 agosto 2025, con la sottoscrizione del processo verbale di constatazione (PVC) da parte degli ispettori incaricati.

Udinese Calcio e le azioni per la sostenibilità

Nel corso dell'esercizio, Udinese Calcio ha proseguito con crescente determinazione il proprio percorso verso la sostenibilità, definendo obiettivi a medio e lungo termine ispirati all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alla strategia UEFA, articolata in 11 policy. Il motto che guida l'impegno del club è: We play for the planet, You make the difference.

La società ha consolidato una rete di partnership strategiche con aziende che condividono i medesimi valori, promuovendo iniziative concrete in ambito ambientale, sociale e di governance. Tra queste, si evidenzia la collaborazione con Macron per la produzione di maglie ecosostenibili, culminata nella presentazione del Kit Eco 25/26, disegnato dal giovane talento Domenico Orefice e realizzato in tessuto 100% riciclato. Il progetto coniuga innovazione, sostenibilità e valorizzazione dei giovani talenti nel settore moda.

In ambito energetico, Bluenergy ha fornito energia a impatto zero e ha contribuito alla realizzazione del primo parco solare in uno stadio italiano. Il Bluenergy Stadium è oggi dotato di 2.409 pannelli fotovoltaici, distribuiti su una superficie di 4.615 m² e dotati di 12 generatori, che lo rendono quasi autosufficiente durante gli eventi sportivi, con l'obiettivo di diventare il primo stadio carbon free in Italia.

La società ha inoltre istituito la prima Comunità Energetica Rinnovabile (CER) nel mondo del calcio, che consente di condividere il 30% dell'energia prodotta con la comunità locale. Le risorse generate saranno destinate alla realizzazione del primo centro residenziale per disturbi alimentari in Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con l'Unità di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza di Udine.

La gestione dello stadio è stata orientata alla sostenibilità, con l'introduzione di parcheggi per biciclette, aree family-friendly, fasciatoi e stalli rosa. La ristorazione nelle aree hospitality utilizza esclusivamente materiali compostabili, con menù inclusivi e packaging eco-friendly. Le eccedenze alimentari vengono donate al Banco Alimentare, che le redistribuisce a enti caritativi e strutture assistenziali del territorio.

Con la campagna One Mission, One Planet, in collaborazione con Marevivo e BAT Italia, Udinese Calcio ha avviato il percorso per diventare il primo stadio completamente smoke-free in Italia, contribuendo alla riduzione delle emissioni e al miglioramento della qualità dell'aria.

Dal punto di vista sociale, la società opera attraverso la onlus Udinese per la Vita, attiva dal 1998, che promuove progetti in ambito sanitario, assistenziale e scientifico. Il club sostiene il calcio per tutte le abilità, con le squadre Zio Pino Zebrette Team e Lizzana Special Team. Inoltre, per il proprio settore giovanile organizza eventi educativi su sicurezza stradale e rischi informatici.

Nel 2025, il Summer Camp ha introdotto due iniziative: *Missione Salute*, dedicata all'alimentazione sana e allo stile di vita sportivo, e *Missione Futuro*, in collaborazione con Banca 360, per l'educazione finanziaria dei più giovani.

Il settore giovanile è al centro di un progetto educativo che integra sport, scuola e famiglia, con un programma psicopedagogico che coinvolge atleti, allenatori e genitori.

Inoltre, i dipendenti della società partecipano a corsi di formazione ESG, incentrati su:

- I principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale
- Strategie per la riduzione dell'impatto aziendale
- L'importanza della responsabilità sociale d'impresa
- Normative e regolamenti in materia di sostenibilità

A rafforzare ulteriormente il legame tra sport e ricerca, nel settembre 2025 Udinese Calcio ha sottoscritto una convenzione con l'Università di Udine per promuovere progetti congiunti in ambito ambientale e sociale. L'accordo prevede attività di studio e sperimentazione finalizzate alla riduzione della carbon footprint degli eventi sportivi, al miglioramento dell'esperienza degli spettatori attraverso tecnologie

sostenibili, alla promozione dell'inclusione e alla mobilità responsabile. La collaborazione mira a costruire un ecosistema territoriale avanzato, in cui sport e accademia operano sinergicamente per generare impatto positivo.

In occasione della UEFA Super Cup 2025, ospitata al Bluenergy Stadium, la società ha collaborato con UEFA Sustainability e UEFA Foundation for Children per l'implementazione di un programma di iniziative ad ampio raggio, focalizzate su ambiente, inclusione sociale e governance sostenibile. Tra le principali azioni realizzate:

- Promozione della mobilità sostenibile (trasporto pubblico, parcheggi bici, navette gratuite)
- Gestione responsabile delle risorse (monitoraggio consumi, riuso e donazione di eccedenze)
- Inclusione e accessibilità (servizi dedicati per tifosi con disabilità, volontari di supporto, politiche di protezione dei minori)
- Attività sociali con il coinvolgimento della comunità locale e della UEFA Foundation
- Formazione ESG per staff e steward, comunicazione trasparente e reporting

Il progetto ha coinvolto associazioni del territorio, tra cui *La Nostra Famiglia* di Pesian di Prato, *San Luigi Scrosoppi* e reparti pediatrici dell'Ospedale di Udine (ASUFC), offrendo esperienze uniche a bambini e ragazzi provenienti da contesti vulnerabili.

Un ulteriore esempio di innovazione sostenibile è rappresentato dalla partnership con Miomojo, azienda italiana certificata B Corp, leader nella moda cruelty-free. Insieme, è stata sviluppata una linea esclusiva di accessori sportivi, tra cui un borsone realizzato in Olive Skin utilizzato dai giocatori, materiale derivato dagli scarti dell'industria olearia. Il progetto coniuga estetica, funzionalità e rispetto per l'ambiente, promuovendo l'economia circolare e sensibilizzando il pubblico su scelte di consumo consapevoli.

Infine, la società ha avviato la misurazione della propria impronta ambientale attraverso il UEFA Carbon Footprint Calculator, primo passo verso la redazione del bilancio di sostenibilità. Un processo complesso, ma fondamentale per comprendere dove si è e dove si vuole arrivare.

Udinese Calcio conferma il proprio impegno nel promuovere un modello virtuoso di gestione, in cui il calcio diventa strumento di cambiamento positivo, generatore di valore per l'ambiente, la comunità e il futuro.

Abbonamenti

La prima squadra della Vostra società disputa le proprie partite in casa nello Stadio Friuli, il quale dispone attualmente di una capienza massima ufficiale di 25.173 posti a sedere. La campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2024/2025 si è conclusa con un totale di 14.034 abbonamenti (contro gli 13.199 abbonamenti della stagione scorsa) per un ricavato di circa Euro 2,295 milioni, a cui vanno sommati circa Euro 2,470 milioni di ricavi derivanti da abbonamenti della "Udinese Club House".

Corporate Governance

All'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione sono conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di rappresentanza della Vostra società.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Franco Soldati, Presidente
- Stefano Campoccia, Vicepresidente
- Gino Pozzo, Consigliere
- Franco Collavino, Consigliere

Il Collegio Sindacale è composto da:

- ✓ Maurizio Variola, Presidente del Collegio
- ✓ Andrea Bonfini, Sindaco effettivo
- ✓ Stefano Chiarandini, Sindaco effettivo

L'Organo di Controllo nominato ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 opera regolarmente in base alle previsioni di legge ed alle procedure di controllo adottate dalla Vostra società.

La Audirevi S.p.a. ha l'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39, incarico affidato in data 27 dicembre 2022 per i tre esercizi con chiusura dal 30 giugno 2023 al 30 giugno 2025.

Rapporti con il Comune di Udine

In data 29 marzo 2013 è stata perfezionata la cessione da parte del Comune di Udine del diritto di superficie comprensivo della proprietà superficiaria sull'area dello Stadio Friuli, della durata di 99 anni, finalizzato alla valorizzazione dello Stadio attraverso la ristrutturazione dell'impianto sportivo esistente e la gestione dello stesso per attività calcistiche. Per effetto di tale atto la convenzione con il Comune di Udine che regolava la concessione d'uso e di gestione dello Stadio Friuli per il periodo dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2015 si è risolta.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Vostra società ha sede legale in Udine, via A. e A. Candolini n. 2 non dispone di sedi secondarie.

Adeguati asseti organizzativi, contabili e amministrativi

Ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, si precisa il Consiglio di Amministrazione della Vostra società ha valutato, e valuta, periodicamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società rispetto alla natura e alle dimensioni dell'impresa stessa e che risulta adeguato.

Sistema di gestione dati personali

In relazione agli adempimenti in materia di dati personali (Reg. Ue 2016/679 e d.lgs. 196/2003 come aggiornato dal d.lgs. 101/2018), Udinese ha a disposizione un sistema di gestione composto da registro dei trattamenti, regolamenti, procedure, modelli (di informative e nomine, interne e esterne) e modulistica a supporto delle procedure.

Lo stato di fatto degli adempimenti viene valutato periodicamente dal DPO nominato per assicurare la conformità normativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'inizio questa Stagione Sportiva, 2025/26, la società ha confermato la propria capacità di sviluppare il talento di giovani calciatori acquistati a prezzi ridotti rivendendoli poi nel momento in cui il loro valore ha raggiunto il livello massimo. A conferma di ciò la società ha effettuato alcune importanti cessioni dei calciatori come Lucca e Thauvin. Le partenze di questi giocatori sono state rimpiazzate con l'inserimento di giocatori giovani di ottima prospettiva in gran parte provenienti dall'estero, che non appena avranno completato il preventivato periodo di adattamento potranno garantire risultati di grande rilievo, creando anche le premesse per possibili rilevanti plusvalenze future. La potenzialità sportiva della prima squadra è rimasta assolutamente competitiva e di ottimo livello, assicurando soprattutto in prospettiva la possibilità di raggiungere traguardi di assoluto prestigio e l'inizio della corrente stagione è in linea con le aspettative. Il patrimonio societario, pur in presenza di risultati tecnico sportivi non in linea con quelli raggiunti nelle precedenti Stagioni Sportive, risulta quindi sicuramente rivalutato anche per il fatto che diversi calciatori sono stati chiamati, e lo saranno anche in futuro, alla disputa di gare con le rispettive nazionali di appartenenza.

Le plusvalenze realizzate nella sessione di mercato estiva 2025-2026 ammontano ad Euro 38,91 milioni a fronte di una riduzione del valore dei diritti pluriennali pari a Euro 4,98 milioni. Le minusvalenze registrate sono pari a Euro 0,45 milioni (recepite come svalutazione del valore dei diritti pluriennali nel bilancio chiuso al 30 giugno 2025 come previsto dalle Raccomandazioni contabili della FIGC). I diritti pluriennali risultano incrementati di Euro 41,56 milioni a fronte degli investimenti effettuati dalla società nella sessione di mercato estiva 2024-2025.

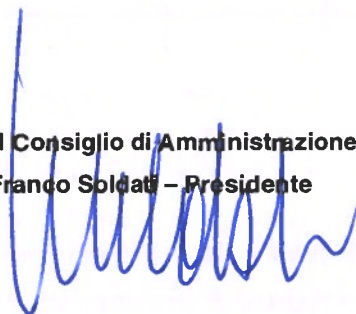
Sotto il profilo economico è prevedibile che l'evoluzione della corrente stagione porterà a risultati economici in linea con quelli registrati nell'ultimo bilancio, grazie all'importo delle plusvalenze già realizzate ed al progressivo esaurimento degli effetti legati all'operazione di rivalutazione ed alla sospensione degli ammortamenti. Le plusvalenze potranno essere ulteriormente incrementate nelle finestre di mercato di gennaio e giugno 2026 anche se, ad oggi, nonostante alcuni giovani talenti si stiano esprimendo in maniera positiva e stiano attirando l'interesse di importanti club, è difficile ipotizzarne concretamente l'ammontare. La società ha effettuato la previsione dei risultati dei futuri esercizi, economici e finanziari. Dalla previsione emerge che si sono esauriti i maggiori effetti legati all'operazione di rivalutazione e all'impatto degli ammortamenti. Inoltre, si può ragionevolmente ipotizzare la realizzazione di profittevoli operazioni di trasferimento dei calciatori, considerando che il club ha confermato ancora una volta la propria capacità di sviluppare il talento dei giovani calciatori. Dai risultati previsionali emerge quindi che nei prossimi esercizi la società raggiungerà un sostanziale equilibrio economico e anche utili di esercizio sostanziosi.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 30 giugno 2025 che presenta un utile di Euro 2.923.802, nonché la relazione sulla gestione degli amministratori e la proposta di destinare € 146.190 a Riserva Legale, € 292.380 alla Riserva di cui all'art. 26 lett. b) dello Statuto Sociale e Euro 2.485.232 a utili a nuovo.

Udine, lì 26 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Franco Soldati – Presidente



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Udinese Calcio spa
Sede: Viale A. e A. Candolini, 2 UDINE UD
Capitale sociale: 15.127.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: UD
Partita IVA: 00563000306
Codice fiscale: 00442660304
Numero REA: UD - 135489
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: GESAPAR S.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 30/06/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2025	30/06/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.319.120	57.703.820
6) immobilizzazioni in corso e acconti	21.901.000	45.380.874
7) altre	88.641.914	92.225.231
Totale immobilizzazioni immateriali	164.862.034	195.309.925

	30/06/2025	30/06/2024
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	16.001.462	18.479.031
2) impianti e macchinario	1.815.883	1.273.245
4) altri beni	844.782	851.940
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>18.662.127</i>	<i>20.604.216</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	313	313
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>313</i>	<i>313</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	891.501	1.456.936
esigibili entro l'esercizio successivo	140.264	656.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	751.237	800.124
<i>Totale crediti</i>	<i>891.501</i>	<i>1.456.936</i>
3) altri titoli	-	100.105
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>891.814</i>	<i>1.557.354</i>
Totale immobilizzazioni (B)	184.415.975	217.471.495
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	10.152.640	7.441.967
esigibili entro l'esercizio successivo	10.152.640	7.441.967
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.930.658	4.818.802
esigibili entro l'esercizio successivo	4.930.658	4.818.802
5-bis) crediti tributari	433.695	614.030
esigibili entro l'esercizio successivo	433.695	596.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	18.015
5-quater) verso altri	61.759.492	47.722.906
esigibili entro l'esercizio successivo	35.711.430	27.313.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.048.062	20.409.534
<i>Totale crediti</i>	<i>77.276.485</i>	<i>60.597.705</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.943.395	3.773.498
3) danaro e valori in cassa	4.801	1.127
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.948.196</i>	<i>3.774.625</i>

	30/06/2025	30/06/2024
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>79.224.681</i>	<i>64.372.330</i>
D) Ratei e risconti	2.903.950	2.937.810
<i>Totale attivo</i>	<i>266.544.606</i>	<i>284.781.635</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	115.051.822	112.128.021
I - Capitale	15.127.000	15.127.000
III - Riserve di rivalutazione	97.001.020	226.019.423
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	12.768.219
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>12.768.219</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(130.323.232)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.923.802	(11.463.389)
Totale patrimonio netto	115.051.822	112.128.021
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	8.185.010	9.635.810
4) altri	98.369	335.620
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>8.283.379</i>	<i>9.971.430</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.655	20.244
D) Debiti		
1) obbligazioni	6.079.500	6.985.500
esigibili entro l'esercizio successivo	3.079.500	3.906.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	3.079.500
4) debiti verso banche	28.766.238	47.768.504
esigibili entro l'esercizio successivo	10.983.360	19.888.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.782.878	27.880.093
5) debiti verso altri finanziatori	23.631.937	14.276.011
esigibili entro l'esercizio successivo	14.806.420	14.276.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.825.517	-
7) debiti verso fornitori	15.113.871	16.391.983
esigibili entro l'esercizio successivo	10.527.816	10.189.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.586.055	6.202.050
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	7.787.500
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.750.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.037.500

	30/06/2025	30/06/2024
12) debiti tributari	11.049.641	9.739.380
esigibili entro l'esercizio successivo	8.589.283	5.287.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.460.358	4.452.359
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	335.854	382.647
esigibili entro l'esercizio successivo	335.854	382.647
14) altri debiti	47.841.495	49.413.170
esigibili entro l'esercizio successivo	28.950.307	25.661.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.891.188	23.751.350
Totale debiti	132.818.536	152.744.695
E) Ratei e risconti	10.370.214	9.917.245
Totale passivo	266.544.606	284.781.635

Conto Economico Ordinario

	30/06/2025	30/06/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.399.768	8.162.494
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.478.748	2.943.642
altri	127.816.810	109.764.327
Totale altri ricavi e proventi	132.295.558	112.707.969
Totale valore della produzione	141.695.326	120.870.463
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.953.704	2.877.543
7) per servizi	18.291.068	18.879.372
8) per godimento di beni di terzi	1.036.121	1.019.002
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	38.265.285	37.188.045
b) oneri sociali	3.686.235	3.663.656
c) trattamento di fine rapporto	189.742	164.160
Totale costi per il personale	42.141.262	41.015.861
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.918.882	48.745.932

	30/06/2025	30/06/2024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.135.265	1.076.971
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.445.613	2.978.649
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.330.152	53.709
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.829.912	52.855.261
12) accantonamenti per rischi	-	407.593
14) oneri diversi di gestione	14.447.501	6.743.790
Totale costi della produzione	130.699.568	123.798.422
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.995.758	(2.927.959)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	125.708	3.729.482
Totale proventi diversi dai precedenti	125.708	3.729.482
Totale altri proventi finanziari	125.708	3.729.482
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.546.991	9.853.112
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.546.991	9.853.112
17-bis) utili e perdite su cambi	430.396	(51.859)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(6.990.887)	(6.175.489)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.004.871	(9.103.448)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.531.869	1.506.012
imposte differite e anticipate	(1.450.800)	853.929
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.081.069	2.359.941
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.923.802	(11.463.389)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2025	Importo al 30/06/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.923.802	(11.463.389)
Imposte sul reddito	1.081.069	2.359.941
Interessi passivi/(attivi)	6.990.887	6.175.490
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(71.839.137)	(36.540.179)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(60.843.379)</i>	<i>(39.468.137)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(1.688.051)	219.331
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.054.147	49.822.903
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	71.839.549	36.524.132
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>118.205.645</i>	<i>86.566.366</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>57.362.266</i>	<i>47.098.229</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.710.673)	(3.516.262)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.278.112)	(4.818.389)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	33.860	3.391.315
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	452.969	4.808.238
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(22.063.814)	(28.493.754)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(25.565.770)</i>	<i>(28.628.852)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>31.796.496</i>	<i>18.469.377</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.990.887)	(6.175.490)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.081.069)	(2.359.941)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(8.071.956)</i>	<i>(8.535.431)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.724.540	9.933.946
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.196.615)	(647.180)
Disinvestimenti	2.003.437	213.411

	Importo al 30/06/2025	Importo al 30/06/2024
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(60.173.554)	(66.025.938)
Disinvestimenti	43.702.563	43.185.270
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.250.000)
Disinvestimenti	665.540	2.398.581
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.998.629)	(22.125.856)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(19.002.266)	(7.915.122)
Accensione finanziamenti	9.355.926	5.663.475
(Rimborso finanziamenti)	(906.000)	(3.689.250)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.552.340)	(5.940.897)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.826.429)	(18.132.807)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.773.498	21.907.160
Danaro e valori in cassa	1.127	271
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.774.625	21.907.431
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.943.395	3.773.498
Danaro e valori in cassa	4.801	1.127
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.948.196	3.774.625

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/06/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, nonché la Relazione sulla Gestione, la Nota Integrativa ed il Rendiconto finanziario sono espressi all'unità di Euro, se non diversamente indicato.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista, fatto salvo per quelle voci caratteristiche del settore calcio contemplate negli specifici principi contabili già emanati dalla FIGC. Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore, come nel precedente esercizio, la numerazione progressiva non è rispettata. In tal modo a ciascuna voce sarà attribuito sempre lo stesso numero rendendo, così, facilmente comparabili i bilanci di diversi esercizi. Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa sono evidenziati sia i prospetti contenenti le informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa che quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del Bilancio.

Nel corso dell'esercizio, il valore della produzione è cresciuto in modo significativo, passando da Euro 120,9 milioni dell'esercizio precedente a Euro 141,7 milioni (variazione +17,2%), evidenziando ancora una volta la solidità della Società. Tale incremento ha più che compensato l'aumento dei costi della produzione, che sono passati da Euro 123,8 milioni a Euro 130,7 milioni (variazione +6%), confermando la resilienza e l'efficienza del modello operativo aziendale

L'Ebitda risulta positivo, pari a Euro 62,82 milioni, in aumento rispetto al dato registrato negli esercizi precedenti sottolinea la salute e la capacità della società di creare valore. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto ampiamente analizzato nella Relazione sulla gestione.

Si precisa che il presente Bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione Audirevi S.p.a. con sede legale in Milano in virtù dell'incarico assegnato dall'Assemblea in data 27 dicembre 2022.

Attività svolte

La Vostra società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed altresì di attività connesse e strumentali. Inoltre, la Vostra società, in via non prevalente potrà:

- compiere operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario;
- promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine;
- svolgere attività editoriale con esclusione di pubblicazione di giornali quotidiani;
- svolgere direttamente l'attività di radio diffusione di programmi e trasmissioni televisive, radiofoniche, sonore, via cavo, via etere, via satellite e online;
- svolgere l'attività di fornitore di servizi di media e audiovisivi, nel rispetto della legislazione e della regolamentazione vigente e delle autorizzazioni all'uopo richieste.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Il capitale sociale della Vostra società è posseduto al 100,00% dalla Gesapar S.A. con sede in 5, Boulevard Royal, 2449 Lussemburgo.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, codice civile, si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio al 30/06/2024 di Gesapar S.A. approvato dall'assemblea degli azionisti in data 16/12/2024:

Stato Patrimoniale	Valori in €
ATTIVO	
Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni finanziarie	17.015.641
Attivo Circolante	
Crediti	750

Crediti di durata residuale inferiore ad un anno	
Crediti di durata residuale superiore ad un anno	750
Valori Mobiliari	
Disponibilità liquide	799
Ratei e Risconti	2.618
Totale attivo	17.019.809
PASSIVO	
Patrimonio Netto	
Capitale sociale	9.323.300
Premio di emissione	1.889.305
Riserve	932.330
Acconti su dividendi	0
Risultato a nuovo	4.887.163
Risultato d'esercizio	-42.625
Totale patrimonio netto	16.989.473
Debiti	30.336
Debiti di durata residuale inferiore ad un anno	5.135
Debiti di durata residuale superiore ad un anno	25.201
Ratei e Risconti	0
Totale passivo	17.019.809
Conto Economico	Valori in €
VALORE DELLA PRODUZIONE	0
COSTI DELLA PRODUZIONE	-42.625
Risultato d'esercizio	-42.625

Rapporti con controparti non indipendenti

Per le informazioni relative alle controparti non indipendenti, per dare una migliore informazione ai fini della comprensione del bilancio, malgrado le operazioni con dette controparti siano state concluse a normali condizioni di mercato, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge

non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Inoltre, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Al fine di rispettare le indicazioni emanate dalla FIGC relative al nuovo piano dei conti, sia per l'esercizio in corso, sia per l'esercizio precedente per comparazione, i Crediti verso enti del settore specifico sono stati riclassificati nella voce "Altri Crediti" invece che nella voce "Crediti vs Clienti" e il debito verso il Fondo di Fine Carriera è stato riclassificato nella voce "Debiti verso settore specifico" invece che nella voce "Debiti verso Istituti previdenziali". Inoltre, al fine di una rappresentazione più chiara i debiti per anticipi di contratti e di crediti, anche Factor, per l'esercizio in corso e per quello precedente sono stati classificati nella voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

I principi generali di redazione del bilancio e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data del bilancio d'esercizio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e dei nuovi principi contabili OIC. In particolare, sono stati adottati i nuovi schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificati dall'art. 6 del D.Lgs. 139/2015.

A seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili OIC 15 (Crediti) e OIC 19 (Debiti), che disciplinano, tra l'altro, i criteri per la valutazione dei crediti e dei debiti secondo il metodo del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale.

Per i crediti e i debiti di natura commerciale risulta poco significativo il calcolo dell'effetto del costo ammortizzato ai fini del presente bilancio in quanto hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili eventualmente realizzati alla data di chiusura del periodo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene in relazione alla sua vita utile, nel rispetto della normativa civilistica. Sono state iscritte, laddove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti. Nei diritti in parola sono altresì ricompresi gli oneri sostenuti in sede di contrattazione per i calciatori svincolati (sentenza Bosman).

Si evidenzia che la revisione delle raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Nazionale Giuoco Calcio avvenuta nel 2008, ha sostanzialmente modificato l'inquadramento giuridico-contabile dei costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti in questione.

Nel nuovo quadro di riferimento si riconosce che la valutazione di tali diritti, e quindi del relativo ammortamento, deve essere oggetto di uno specifico esame da parte del redattore di bilancio. Più in dettaglio il processo di valutazione deve considerare tutte le variabili, giuridiche ed economiche, sottendenti la determinazione della probabilità che il contratto con il calciatore arrivi alla naturale scadenza.

La certezza della durata contrattuale è venuta meno in seguito all'introduzione nel Regolamento FIFA in materia di trasferimenti internazionali dei calciatori, del concetto di "periodo protetto" e delle disposizioni contenute nell'art. 17 (Conseguenze della risoluzione del contratto senza giusta causa).

Nell'ambito del cosiddetto "periodo protetto" non è consentito al calciatore risolvere unilateralmente il contratto economico che lo impegna con la Società di calcio, pena severe sanzioni sportive (squalifiche) e pecuniarie.

Per contro, trascorso il "periodo protetto" è consentito al calciatore risolvere unilateralmente il contratto con la società di calcio.

Il combinato disposto delle citate norme comporta che il rapporto contrattuale tra società calcistica e giocatore sia ritenuto protetto per un periodo di due anni, per i giocatori con età superiore a 28 anni al momento della sottoscrizione del contratto economico tra Società e calciatore, ovvero di tre anni, per i giocatori di età inferiore a 28 anni all'atto dell'anzidetta sottoscrizione contrattuale. I periodi contrattuali protetti risultano, pertanto, inferiori alle durate contrattuali normalmente in uso nel settore, in ogni caso mai superiori a 5 anni relativamente ai calciatori professionisti.

L'enunciata incertezza dell'orizzonte temporale di riferimento non può non incidere sulla determinazione del piano di ammortamento dei costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori alla luce di quanto espressamente previsto dall'art. 2426 Codice Civile, in materia di residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni e del principio di prudenza richiamato dall'art. 2423 bis, comma 1, n. 1.

In quest'ottica, le innovate raccomandazioni contabili, prendendo atto delle profonde modifiche intervenute nello scenario del mercato calcistico, hanno introdotto la possibilità di procedere alla ripartizione in più esercizi del costo sostenuto per l'acquisizione di tali diritti, secondo un piano di ammortamento a quote decrescenti. Ciò comunque in osservanza del principio di prudenza e con l'adozione di un criterio di ammortamento uniforme per tutto il parco calciatori. Ne consegue che una volta adottato il criterio dell'ammortamento decrescente, questo dovrà essere applicato indistintamente a tutti i calciatori, a prescindere dalla durata del vincolo che lega

questi ultimi alla Società, come determinata originariamente all'atto della sottoscrizione contrattuale.

Peraltro, il principio contabile nazionale n. 24 (immobilizzazioni immateriali) emanato dall'OIC, da un lato stabilisce che il principio generale di sistematicità dell'ammortamento non implica obbligatoriamente l'uso di piani ad aliquota costante ma, anzi, in considerazione delle specificità di particolari fenomeni economici e nel rispetto del principio della prudenza, porta a ritenere più coerente e corretto l'utilizzo di piani di ammortamento a quote decrescenti; dall'altro lato vieta espressamente (coerentemente al dettato dell'art. 2426 n. 3 del Codice Civile) la possibilità di operare accantonamenti a fondi rischi in vista di potenziali svalutazioni, in quanto tale pratica porterebbe a costituire delle vere e proprie riserve, in evidente contrasto con i principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, richiedendo espressamente la rettifica del valore delle immobilizzazioni immateriali.

Alla luce di quanto sopra e di quanto espressamente previsto dal principio contabile succitato in materia di limite al valore iscrivibile, l'attenta e prudente valutazione della fattispecie connessa alla durata di utilizzazione certa dei diritti acquisiti ha portato il redattore del bilancio alla formulazione di piani di ammortamento a quote decrescenti.

Tali piani si basano su un criterio di ripartizione del costo sull'intera durata contrattuale, concentrando però la maggior parte dell'ammortamento, e quindi del relativo effetto economico-patrimoniale, nel cosiddetto "periodo protetto", variabile a seconda dell'età del calciatore, in modo uniforme per tutti i contratti di uguale durata.

Tale nuova determinazione dei piani di ammortamento risponde all'esigenza di contenere la possibilità di rilevare in bilancio ingenti minusvalenze come conseguenza della risoluzione anticipata unilaterale dei contratti da parte dei calciatori successivamente al termine del cosiddetto "periodo protetto".

La volontà del redattore di bilancio di coniugare la corretta applicazione del principio di competenza economica nella rilevazione dei costi di esercizio con la puntuale rappresentazione dei fenomeni economici ha indotto a concentrare l'ammortamento, dato il vincolo dell'uniformità, nell'arco degli esercizi ricadenti del "periodo protetto", andando a considerare il maggior termine di 3 anni, in quanto più aderente alle strategie di investimento della società basate sulla selezione ed acquisizione di giovani calciatori.

Tale impostazione dovrebbe consentire, per il futuro, di redigere bilanci di esercizio con una minore incidenza delle minusvalenze attribuibili alla risoluzione unilaterale anticipata dei contratti da parte dei calciatori, rispecchiando quella che è ormai la normale dinamica del mercato calcistico in termini di permanenza dei giocatori presso la medesima società.

Il piano di ammortamento originariamente determinato potrà subire una modifica a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato, rispetto alla naturale scadenza, del contratto economico sottoscritto con il calciatore; in tal caso, all'atto degli effetti del rinnovo contrattuale si terrà conto del valore netto contabile residuo e della nuova durata contrattuale, restando invariate le aliquote di ammortamento stabilite per le singole durate, così come rappresentato nella tabella riportata più avanti.

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto, ovvero a quella successiva alla stipula del contratto concordemente stabilita dalle parti, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. "transfert") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. "transfert") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In tale voce sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla società per il tesseramento quale professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi.

In particolare sono iscritti:

a) i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati con il metodo degli ammortamenti decrescenti;

b) le indennità di formazione corrisposte, in base alla normativa F.I.F.A., alle società estere a seguito di stipulazione di un contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati con il metodo degli ammortamenti decrescenti.

Le aliquote di ammortamento adottate, relativamente alla categoria dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, differenziate in funzione della durata contrattuale originaria, sono rappresentate nella tabella seguente:

	Durata contrattuale (anni)			
	5	4	3	2
1° anno	33,33%	40,00%	50,00%	66,67%
2° anno	26,67%	30,00%	33,33%	33,33%
3° anno	20,00%	20,00%	16,67%	
4° anno	13,33%	10,00%		
5° anno	6,67%			
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

La società, nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020, ha usufruito della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020) in materia di rivalutazioni di beni d'impresa. L'importo complessivo della rivalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, calcolata sulla base delle risultanze della perizia valutativa predisposta dal Dott. Garzelli Claudio, è stato pari a Euro 116.875.488. Si segnala che alla data del 30 giugno 2025 non resta alcun giocatore oggetto della citata rivalutazione tra i diritti pluriennali di Udinese.

Capitalizzazione costi del vivaio

Come previsto dalle Raccomandazioni Contabili della FIGC, ed in linea con la scelta già applicata dalla società negli esercizi precedenti, i costi sostenuti per la promozione e l'organizzazione del settore giovanile non sono stati capitalizzati, ma spesati nella loro globalità nell'esercizio nella quale vengono sostenuti.

Costi di impianto e ampliamento

Sono costituiti dalle spese sostenute in sede di costituzione, per aumenti di capitale.

In considerazione della loro utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, nell'attivo di bilancio ed ammortizzati in quote costanti in un periodo di cinque esercizi.

L'importo iscritto pari a Euro 6.937 è relativo ai costi sostenuti per l'espletamento delle formalità notarili per l'assemblea straordinaria tenutasi in data 20 aprile 2013. L'importo risulta completamente ammortizzato.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione risultano iscritti costi pluriennali riferiti alla società FWW Srl per Euro 6.539, completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Isritti al costo di acquisto, si riferiscono alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software. La società ha usufruito della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020) in materia di rivalutazioni di beni d'impresa. Nell'esercizio

2019/2020 il marchio della Vostra società è stato oggetto di rivalutazione per Euro 62.981.581,56 in relazione alla stima dei ricavi potenziali ad esso correlati e sulla base di una perizia asseverata effettuata dal professore universitario dell'ateneo udinese che aveva già stimato il valore del marchio in occasione della precedente rivalutazione. Si ricorda infatti che il marchio era stato oggetto di una precedente rivalutazione, ex lege 265/2005, avvenuta nell'esercizio 2005/2006 per Euro 22.000.000.

Altre Immobilizzazioni immateriali

Diritto di Superficie

Sono rappresentate dal costo di acquisto per la costituzione del diritto di superficie sull'area dello "Stadio Friuli", il cui trasferimento è avvenuto in data 29 marzo 2013 con Atto Notaio Lucia Peresson n. rep. 22898 e racc. n. 10080. Trattasi di un diritto reale della durata di 99 anni, e quindi a tempo determinato, il cui trattamento contabile deriva dall'applicazione del Documento n. 16 dell'Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo successivo "Altre Immobilizzazioni" con riferimento al Principio OIC 24. Risulta capitalizzato per l'importo complessivo di Euro 3.930.721, come suggerito dal documento n. 16, anche se il corrispettivo sarà regolato in quote costanti annuali, per tutta la durata del diritto reale di superficie. L'importo è al netto delle quote di ammortamento calcolate su una durata di 99 anni.

Si è optato per un calcolo dell'ammortamento puntuale, sulla base dei giorni di durata.

Library Rai

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisto della Teca Storica della Rai relativa alla squadra Udinese Calcio. Lo scopo dell'acquisizione di tutto il materiale storico della squadra in mano alla RAI è la creazione di un proprio archivio comprensivo di tutto il materiale audio-visivo prodotto in passato e in futuro, l'aumento delle capacità di controllo dell'utilizzo del proprio materiale audio-visivo, l'eliminazione del rischio di contenziosi legali e la possibilità di sfruttamento economico della library storica.

Iscritto per Euro 10.500.000, risulta completamente ammortizzato.

Altre Immobilizzazioni

Trattasi delle spese sostenute per la ristrutturazione dello Stadio Friuli, regolate nel principio contabile OIC n. 24. In virtù del combinato disposto dei paragrafi 50 (Beni immateriali) e 9 (Concessioni: diritto di superficie), del sopradetto principio, non possono essere classificabili come fabbricati, in quanto alla scadenza dei 99 anni, come precisato dall'atto del notaio Peresson, il diritto di superficie si estinguerà e gli immobili torneranno in piena proprietà del Comune.

La corretta natura, per come detto, è quella della proprietà superficiaria e pertanto certamente immobilizzazione immateriale.

Nella redazione del bilancio si è optato per il metodo degli ammortamenti decrescenti. Secondo quanto successivamente enunciato nel paragrafo 60 (pag. 13): "le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione". Nel medesimo principio, inoltre, si afferma al paragrafo 62 (pag. 14) che: "La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che è funzionale alla correlazione con i benefici attesi. Oltre all'utilizzo di piani di ammortamento a quote costanti, è ammesso anche l'utilizzo di piani a quote decrescenti, oppure parametrati ad altre variabili quantitative."

Inoltre, al paragrafo 63 (pag. 14) si afferma che si applica il metodo a quote decrescenti quando l'immobilizzazione è maggiormente sfruttata nella prima parte della vita utile.

Non è invece ammesso l'utilizzo dei metodi di ammortamento a quote crescenti poiché in contrasto con il principio della prudenza.

Nella Relazione ministeriale al decreto legislativo 1991 n. 127 (attuazione IV e VII direttiva CEE in materia societaria e di bilancio) viene evidenziato che l'avverbio "sistematicamente" significa effettuati in conformità a piani. Rispetto al caso specifico della ristrutturazione Stadio, dal punto di vista civilistico si può affermare che: l'ammortamento deve essere esteso su tutti i 99 anni, periodo nel quale contrattualmente il bene immateriale è in essere.

Nella Circolare Agenzia delle Entrate n. 37/E del 20 dicembre 2013, viene addirittura affermato che l'utilizzo del metodo a quote decrescenti in talune circostanze può essere più coerente con il principio della prudenza, rispetto al metodo a quote costanti.

La società, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ha usufruito della facoltà di rivalutazione prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020). L'importo complessivo della rivalutazione dello Stadio, calcolata sulla base delle risultanze della perizia valutativa predisposta dallo Studio Patat & Tuti, è stato pari a Euro 49.334.547.

A seguito della rivalutazione effettuata la società ha provveduto a effettuare la valutazione del più corretto sistema di ammortamento del valore risultante dal bilancio al 30/06/2020. Fino all'esercizio precedente la rivalutazione, la società, aveva applicato un piano di ammortamento, sviluppato secondo un metodo aritmetico, che prevedeva l'ammortamento del 95% del bene immateriale ammortizzato per quote decrescenti, sui primi 7 anni, mentre il restante 5% veniva suddiviso in quote costanti nei restanti anni (dall'8° al 94° anno). A partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 la società ha predisposto un nuovo piano di ammortamento sviluppato in base alle previsioni di effettivo utilizzo dell'impianto, anche a seguito delle limitazioni imposte dalle autorità rispetto al numero di spettatori consentiti.

A seguito del contenzioso concluso con l'Agenzia delle Entrate la società ha adeguato il piano di ammortamento dello stadio. Per maggiori dettagli rispetto a tale scelta si rimanda a quanto ampiamente descritto nella relazione sulla gestione.

Di seguito si riporta il piano di ammortamento:

Ammortamento Stadio	
1° anno	2,79%
2° anno	5,59%
3° anno	8,38%
4° anno	12,04%
5° anno	11,03%
6° anno	10,03%
7° anno	9,03%
8° anno	8,02%
9° anno	7,02%
10° anno	6,02%
11° anno	5,02%
12° anno	4,01%
13° anno	3,01%
14° anno	2,01%
15° anno	1,00%
16° - 91° anno	(quota annua del 0,07%) 5,00%
Totale	100,00%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente aumentato, per alcune di esse, dall'applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria ed economica, come indicato nel paragrafo 74 del Principio contabile OIC 16.

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente "in conto" come richiesto dallo schema di Stato Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

I coefficienti di ammortamento utilizzati ricalcano quelli indicati dal D.M. 31.12.1988 per il gruppo XX "Servizi culturali, sportivi e ricreativi". Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante; i beni di valore inferiore ai 516,46 Euro sono stati interamente spesi; i coefficienti di cui sopra sono stati ritenuti rappresentativi della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Si attesta che in questo esercizio non sono state effettuate rivalutazioni dei beni.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Cespiti	Aliquota
Impianti sportivi	10,00%
Impianti audio e proiezione	19,00%
Altri impianti e macchinari	19,00%
Attrezzatura sportiva	15,50%
Attrezzatura sanitaria	15,50%
Attrezzatura varia	19,00%
Attrezzatura diversa	15,50%
Mobili, arredi e macchine ordinarie di ufficio	12,00%
Macchine elettroniche di ufficio	20,00%
Altri beni materiali	20,00%
Attrezzatura video/tv/registrazioni	19,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi	20,00%

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento se di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa.

La società, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ha usufruito della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020) in materia di rivalutazioni di beni d'impresa. L'importo complessivo della rivalutazione dei complessi industriali, calcolata sulla base delle risultanze della perizia valutativa predisposta dal Geom. Marco Colautti, è stato pari a Euro 3.818.098.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio, i bilanci delle società partecipate, sulla base dei dati disponibili, evidenziano perdite reputate non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni di modo che il valore netto risulti pari alla quota proporzionale di patrimonio netto contabile della società partecipata.

Qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisto.

Crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore nominale, che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di stato sono valutate al "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio secondo il dettato del paragrafo 16 del Principio contabile OIC 13: "i beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito" e vengono successivamente valutati al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio, come previsto dal paragrafo 40 del medesimo principio contabile nell'interpretazione dell'articolo n. 2426 comma 9 del codice civile.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti di durata residua inferiore ai 12 mesi sono valutati in base al valore di presumibile realizzo di cui si è tenuto conto operando opportune svalutazioni dei crediti di dubbia esigibilità.

I crediti di durata residua superiore ai 12 mesi sono valutati secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, salvo che tale effetto risulti irrilevante ai fini della rappresentazione del bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ovvero al valore di realizzo eventualmente desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, i valori sono ripristinati nel limite del costo di acquisto.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rilevano le imposte sulla fiscalità differita della Vostra società, nonché gli accantonamenti effettuati a fronte di possibili rischi ancorché incerti nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, relativi al contenzioso in essere di natura civilistica e tributaria. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività possibile o probabile, nel caso della determinazione di un importo la cui stima viene giudicata non attendibile e pertanto con un'indicazione in termini quantitativi che potrebbe risultare fuorviante per gli "users" del bilancio, sono indicati nella nota di commento ai fondi.

Nella redazione del bilancio si tiene conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed ai contratti collettivi di lavoro. Per quanto concerne le indennità di fine carriera dei giocatori ed allenatori le relative quote sono versate all'apposito fondo istituito con la L. 23.3.81 n.91.

Debiti

I debiti di durata residua inferiore ai 12 mesi sono iscritti per il loro valore nominale.

I debiti di durata residua superiore ai 12 mesi sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato" tenendo conto del fattore temporale.

I debiti in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono effettuate le relative operazioni.

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

Riconoscimento di costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi da gare e da licenza dei relativi diritti televisivi sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); i costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

Plusvalenze e minusvalenze da alienazione dei diritti alle prestazioni dei calciatori

Le plusvalenze da alienazione dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono classificate negli altri ricavi e proventi, mentre le minusvalenze da alienazione dei diritti alle prestazioni dei calciatori negli oneri diversi di gestione. Gli effetti economici derivanti dalla vendita dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono stati contabilizzati sulla base della data di ratifica dei contratti da parte della Lega Nazionale Professionisti. Le plusvalenze/minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione. In base a quanto previsto dalle nuove Raccomandazioni contabili della FIGC, emanate nel 2021, i valori dei diritti pluriennali sono adeguati mediante svalutazione nel caso in cui siano stati oggetto di trasferimento nelle sessioni di mercato successive alla chiusura dell'esercizio ed abbiano originato delle minusvalenze (Raccomandazione contabile n. 1).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva e/o passiva) è calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione del credito per "imposte anticipate" è stata operata nel rispetto del principio di prudenza e di quello del "presunto realizzo", intendendosi perciò la ragionevole certezza di un reddito imponibile per i singoli futuri esercizi di entità tale da generare un ammontare di imposte almeno pari a quello del credito iscritto, tenendo al riguardo conto del previsto realizzo di imposte differite passive.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate vengono rilevate ad ogni esercizio ed in ossequio al principio contabile n. 25 "Imposte" dell'OIC, paragrafo 34.

Le passività per imposte differite vengono contabilizzate alla voce B.2 del passivo "Fondo per imposte". Inoltre, in ossequio ai principi contabili, i crediti derivanti da imposte anticipate sono stati contabilizzati a parziale storno dei debiti per imposte differite.

Attivo

Nota integrativa, attivo

Nella parte che segue vengono analizzate le singole poste dell'attivo patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 30/06/2025 risulta sottoscritto e versato l'intero capitale sociale di Euro 15.127.000. Non risultano quindi crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al netto dei relativi fondi di ammortamento ammontano ad Euro 164.862.034.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.319.120	57.703.820	(3.384.700)
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.901.000	45.380.874	(23.479.874)
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	43.033.972	39.823.322	3.210.650
Altre immobilizzazioni immateriali	45.607.942	52.401.909	(6.793.967)
Totale	164.862.034	195.309.925	(30.447.890)

Nella tabella seguente sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.476	68.236.921	45.380.874	198.081.971	311.713.241
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.476	10.533.101	0	105.856.740	116.403.317
Valore di bilancio	0	57.703.820	45.380.874	92.225.231	195.309.925

Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	17.047	11.919.018	48.237.489	60.173.554
Riclassificazioni	0	0		0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	35.398.892	58.583.176	93.982.068
Utilizz. Fondo ammortamento	0	0	0	50.279.505	50.279.505
Ammortamento dell'esercizio	0	3.401.747	0	43.517.135	46.918.882
Totale variazioni	0	-3.384.700	-23.479.874	-104.142.326	-131.006.901
Valore di fine esercizio					
Costo	13.476	68.253.968	21.901.000	187.736.284	277.904.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.476	13.934.848	0	99.094.370	113.042.694
Valore di bilancio	0	54.319.120	21.901.000	88.641.914	164.862.034

Costi di impianto e ampliamento

Trattasi di costi per l'avvio e l'espansione dell'operatività d'impresa. I cespiti risultano completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il valore di inizio esercizio ammontava a Euro 57.703.820. Nel corso del periodo si rileva un incremento pari a Euro 17.047. L'ammortamento di competenza dell'esercizio pari a Euro 3.401.747.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Trattasi di importi relativi ad acquisizioni di calciatori non ancora completate (tesseramento) al termine dell'esercizio. Il valore di bilancio ammonta a Euro 21.901.000. Tale valore si è ridotto all'inizio dell'esercizio successivo di Euro 1.001.000 per l'acquisto dei calciatori Bertola e Buta.

Altre immobilizzazioni immateriali

Trattasi dei cespiti non ricompresi all'interno delle precedenti categorie, in particolare l'importo relativo ai lavori di ristrutturazione dello stadio (Euro 39.925.245) e delle relative spese di manutenzione straordinaria (Euro 1.719.420) nonché il valore dei diritti pluriennali allo sfruttamento delle prestazioni dei calciatori (Euro 43.033.972).

I Diritti Pluriennali nel corso dell'esercizio sono incrementati per Euro 48.016.471 a fronte di nuovi acquisti e sono decrementati per Euro 10.836.707 a fronte delle operazioni di cessione e risoluzione.

L'ammortamento dell'esercizio ammonta complessivamente a Euro 43.517.135, di cui Euro 36.502.150 relativo ai Diritti Pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi di ammortamento ammontano ad Euro 18.662.127, gli ammortamenti dell'esercizio risultano essere pari ad Euro 1.135.265.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Terreni e fabbricati	16.001.462	18.479.031	(2.477.568)

Impianti e macchinario	1.815.883	1.273.245	542.639
Attrezzature industriali e commerciali	545.135	479.563	65.572
Altri beni materiali	299.647	372.377	(72.730)
Totale	18.662.127	20.604.216	(1.942.089)

Nella tabella seguente sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.744.395	4.051.843	6.891.456	34.687.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.265.364	2.778.598	6.039.517	14.083.479
Valore di bilancio	18.479.031	1.273.244	851.940	20.604.216
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	83.688	850.109	262.818	1.196.615
Riclassificazioni	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.000.559	11.450	0	2.012.009
Utilizz. Fondo ammortamento	0	8.571	0	8.571
Ammortamento dell'esercizio	560.698	304.592	269.975	1.135.265
Totale variazioni	-2.477.568	542.639	-7.157	-1.942.087
Valore di fine esercizio				
Costo	21.827.524	4.890.502	7.154.274	33.872.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.826.062	3.074.619	6.309.492	15.210.173
Valore di bilancio	16.001.462	1.815.883	844.783	18.662.127

Di seguito sono elencate le informazioni sulle singole voci.

Terreni e fabbricati

Si riferisce a dei terreni da gioco siti in via A. e A. Candolini a Udine, utilizzati come campi di sfogo e di allenamento, Capitalizzati per Euro 196.519 e ad alcuni terreni, immobili e costruzioni leggere acquisiti a seguito della fusione per incorporazione della società FWW Srl, per un valore netto totale pari a Euro 15.804.944.

Nell'esercizio 2019/20 alcuni fabbricati industriali sono stati oggetto di rivalutazione, per l'importo complessivo pari a Euro 3.818.098, sulla base della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020) e delle risultanze della perizia valutativa predisposta dal Geom. Marco Colautti.

Nel periodo è stato effettuato un impairment test su terreni edificabili FWW e fabbricati strumentali FWW che ha decretato una svalutazione per Euro 440.000 ed Euro 1.560.000 con riferimento all'immobile ubicato a Tavagnacco.

Nel periodo sono stati effettuati lavori di ristrutturazione dei fabbricati FWW Srl per Euro 83.688.

I fabbricati e le costruzioni leggere sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio per Euro 560.698, i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Impianti sportivi

Il saldo è formato da costi per interventi di recinzione del campo da gioco e da importanti interventi di ammodernamento e ristrutturazione della struttura sportiva di via A. e A. Candolini, utilizzata dalla Prima squadra e dalle squadre del settore giovanile come campo di allenamento. Nel periodo si è provveduto ad acquisire nuove reti di recinzione per i campi da gioco e sono stati effettuati dei lavori di drenaggio nel campo 2 per complessivi Euro 19.499,00. Il coefficiente di ammortamento applicato è pari al 10% annuale.

Impianti audio e proiezioni

Trattasi prevalentemente di interventi di impiantistica per la realizzazione di impianti di amplificazione dello stadio realizzati nell'esercizio 94/95, nonché nuove apparecchiature per la sala stampa. Nell'esercizio si registrano incrementi pari a Euro 665.000,00 legati all'acquisto di nuovi led bordocampo. Il coefficiente di ammortamento applicato è pari al 19% annuale.

Altri impianti e macchinari

Trattasi di interventi per la manutenzione straordinaria dei led bordocampo il ripristino degli impianti a seguito di fulminazione, dell'acquisto di un sistema di controllo elettronico degli accessi, e di vari macchinari compresi 4 climatizzatori e asciugamani elettrici. Nel periodo si è provveduto ad acquisire nuovi impianti per Euro 165.610,22 principalmente legati all'acquisto di un gruppo di continuità per il centro di elaborazioni dati (con relative batterie) ed il miglioramento dell'impianto di videosorveglianza. A seguito della fusione per incorporazione della FWW Srl, erano stati inoltre acquisiti altri impianti generici totalmente ammortizzati per Euro 378.231.

Il coefficiente di ammortamento applicato è del 19% annuale.

Attrezzatura sportiva e specifica

Trattasi di attrezzatura varia utilizzata dai tecnici e preparatori atletici durante gli allenamenti delle squadre. Nel periodo si registrano incrementi pari a Euro 71.919,89 legati all'acquisto di macchinari per la palestra. Il coefficiente di ammortamento applicato è del 15,5% annuale mentre per l'attrezzatura specifica il 10,00% annuale.

Attrezzatura sanitaria

Trattasi di attrezzature utilizzate dai calciatori per la riabilitazione motoria. Nel periodo sono state acquistate attrezzature per complessivi Euro 91.939,84. Il coefficiente di ammortamento applicato è del 15,50% annuale.

Attrezzatura varia

Trattasi di attrezzature per le attività di manutenzione dei campi di gioco e di allenamento. Non si registrano incrementi nel corso dell'esercizio. I cespiti risultano totalmente ammortizzati.

Attrezzatura diversa

Trattasi di attrezzature varie per la lavanderia e per le attività di manutenzione dei campi di gioco e di allenamento, delle pompe di calore per la produzione di acqua calda e per il riscaldamento, nonché un sistema di contabilizzazione dell'energia dello Stadio e della sede. Nel periodo si registrano incrementi pari a Euro 55.313,88 per la metà legati all'acquisto di una seminatrice e sabbiatrice per i campi da gioco. L'aliquota di ammortamento applicata risulta del 15,50% annuale.

Mobili e arredi sede e macchine ordinarie d'ufficio

Trattasi di mobili e arredi presso gli spogliatoi dello Stadio Friuli, mobili e arredi presso la sede, di poltrone per la sala relax e di altri mobili e arredi. L'incremento dell'esercizio è stato pari a Euro 22.149,18 legato principalmente all'acquisto di un nuovo bancone per l'area President. Il coefficiente di ammortamento applicato è del 12% annuale.

Macchine elettroniche ufficio

Trattasi di terminali, computer e stampanti. L'incremento dell'esercizio è stato pari a Euro 14.804,63 che si riferisce all'acquisto di un hard disk, vari Ipad ed Iphone e 2 computer. Il coefficiente di ammortamento applicato è del 20% annuale.

Altri beni materiali

Trattasi di materiale vario utilizzato negli anni e non specificamente classificabile. Non si registra alcuna movimentazione nell'esercizio. I cespiti risultano completamente ammortizzati.

Attrezzatura video/tv/registrazioni

Trattasi di apparecchiature varie utilizzate all'interno degli uffici. L'incremento dell'esercizio è stato pari a Euro 6.690,18 legato all'acquisto di vari televisori e un drone in utilizzo alla prima squadra. L'aliquota di ammortamento applicata risulta del 19% annuale.

Autovetture

Trattasi di autovetture di proprietà. Non si registrano movimenti nel periodo. L'aliquota di ammortamento applicata risulta del 25% annuale.

Automezzi

Non risulta esserci alcun automezzo di proprietà a fine esercizio.

Telefonia

Trattasi di costi per telefonia mobile pari a Euro 1.049, completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 891.814 e sono rappresentate nella tabella seguente.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	313	313	0
Crediti verso altri (Immobilizz.)	891.501	1.456.936	(565.435)
Altri Titoli	0	100.105	(100.105)
Totale	891.814	1.557.354	(665.540)

Nella tabella seguente sono analizzati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, crediti immobilizzati e altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti immobilizzati	Altri titoli	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	313	1.456.936	100.105	1.557.354
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	313	1.456.936	100.105	1.557.354
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni e diff. di valutazione	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	565.435	100.105	665.540
Svalutazioni	0	0	0	0	0

Totale variazioni	0	0	-565.435	-100.105	-665.540
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	0	313	891.501	0	891.814

Di seguito sono elencate le informazioni sulle singole voci.

Partecipazioni in altre imprese

Il valore a fine esercizio di Euro 313 si riferisce alle azioni detenute presso la Banca 360 FVG.

Altri Titoli

Nel corso dell'esercizio, in data 22 novembre 2024, sono arrivati a scadenza i titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.105.

I crediti immobilizzati dell'importo complessivo di Euro 891.501, sono per Euro 751.237 esigibili oltre l'esercizio. Sono costituiti da:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Accantonamento Fallimento Soficon	0	50.000	(50.000)
Altri crediti (Immobilizz.)	891.501	1.406.936	(515.435)
Totale	891.501	1.456.936	(565.435)

Di seguito sono elencate le informazioni sulle singole voci.

Accantonamento fallimento SOFICON

In seguito alla sentenza, non definitiva, del Giudice Delegato al fallimento Soficon Srl, si era provveduto ad iscrivere il valore di Euro 460.763 pari al valore dei titoli ceduti da Gianpaolo Pozzo, come accantonamento al fallimento Soficon Srl. Tale importo è custodito in un libretto presso la Cassa di Risparmio di Firenze aperto per il fallimento Soficon Srl. Il valore è stato oggetto di svalutazione in base al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del procedimento.

Altri crediti immobilizzati

Trattasi di depositi a titolo cauzionale e depositi per utenze. In sostituzione dei titoli CCT, arrivati a scadenza, la Società ha costituito un conto corrente vincolato, depositando l'importo di Euro 750.000, presso la Civibank quale nuova garanzia della fideiussione rilasciata al Credito Sportivo. Il conto accoglie anche i versamenti effettuati alla Lega come deposito per i contributi di solidarietà non pagati.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio. Si precisa che il metodo del "costo ammortizzato" con adeguamento al fattore temporale è stato utilizzato, in ottemperanza a

quanto stabilito nell'OIC n. 15, solo ai crediti di durata maggiore ai 12 mesi, e per quanto riguarda i crediti, il valore del presumibile realizzo, cioè a tutti i crediti e debiti sorti anteriormente all'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, salvo che tale effetto risulti irrilevante ai fini della rappresentazione del bilancio.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Non si rilevano rimanenze finali di merci in quanto già da alcune stagioni la società ha delegato l'attività di vendita del merchandising ufficiale della società.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, ed ammontanti complessivamente a Euro 77.276.485, dei quali Euro 26.048.062 esigibili oltre l'esercizio successivo, risultano così composti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Crediti verso clienti	10.152.640	7.441.967	2.710.673
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.930.658	4.818.802	111.856
Crediti tributari	433.695	614.030	(180.335)
Crediti verso altri	1.988.222	1.824.634	163.589
Crediti v/enti settore specifico	59.771.269	45.898.272	13.872.997
Totale	77.276.485	60.597.705	16.678.780

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, dell'importo complessivo di Euro 10.152.640, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così composti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Crediti v/altri clienti	11.516.778	7.495.676	4.021.103
Fondo svalutazione crediti	(1.364.138)	(53.709)	(1.310.429)
Totale	10.152.640	7.441.967	2.710.673

La variazione del "Fondo svalutazione crediti" è dovuta da un lato all'utilizzo del fondo per lo stralcio di taluni crediti commerciali non incassabili e dall'altro dall'accantonamento per importi di dubbio realizzo. In particolare è stato svalutato il credito vantato nei confronti di Perform Content Limited attualmente in contenzioso con la Lega di Serie A.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Fondo svalutazione a inizio esercizio	53.709	26.150	27.559
Utilizzi nell'esercizio	(19.723)	(26.150)	6.427
Acc.ti sval. crediti v/clienti	1.330.152	53.709	1.276.444
Fondo svalutazione a fine esercizio	1.364.138	53.709	1.310.429

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi dei crediti verso il Watford FC, che ammontano a complessivi Euro 4.930.658, esigibili entro l'esercizio successivo. Tali crediti sono principalmente dovuti alla cessione del giocatore Ignacio Pussetto avvenuta nella sessione di mercato invernale della stagione 2019/20.

Crediti tributari

I crediti tributari, dell'importo complessivo di Euro 433.695, esigibili entro l'esercizio successivo, sono dettagliati nella tabella seguente.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Credito IRES e IRES da IRAP a rimborso	60.201	60.201	0
Credito IRES	79.686	72.002	7.684
Altri crediti tributari	277.912	419.293	(141.382)
Ritenute subite	15.895	62.532	(46.637)
Totale	433.695	614.030	(180.335)

Crediti verso altri

I crediti verso altri dell'importo complessivo di Euro 1.988.222, esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 1.735.284, sono così costituiti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Acconti a Fornitori	137.978	259.334	(121.356)
Altri crediti	1.850.244	1.565.299	284.945
Totale	1.988.222	1.824.634	163.589

La voce "Acconti a Fornitori" accoglie gli importi anticipati ai fornitori per servizi non ancora completati o realizzati. La voce "Altri crediti" accoglie principalmente il credito verso i propri dipendenti per prestiti erogati pari a Euro 1.735.284.

Crediti verso enti settore specifico

Al 30 giugno 2025 ammontano rispettivamente ad Euro 59.771.269, di cui Euro 24.312.778 esigibili oltre l'esercizio successivo, a cui devono essere sommati i crediti verso il Watford FC (inseriti nella voce crediti verso

imprese sottoposte al controllo delle controllanti, di cui si dirà in seguito) per Euro 4.930.658, per complessivi Euro 64.701.927, di cui Euro 24.312.778 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Crediti v/enti settore specifico	59.771.269	45.898.272	13.872.997
Totale	59.771.269	45.898.272	13.872.997

Il fondo svalutazione crediti risulta pari a zero in quanto sono stati stralciati i crediti precedentemente svalutati perché considerati non realizzabili.

Al fine di rispettare le indicazioni emanate dalla FIGC relative al nuovo piano dei conti i Crediti verso enti del settore specifico sono stati riclassificati nella voce "Altri Crediti" invece che nella voce "Crediti vs Clienti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e così composte:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.943.395	3.773.498	(1.830.103)
Denaro e valori in cassa	4.801	1.127	3.674
Totale	1.948.196	3.774.625	(1.826.430)

Depositi bancari e postali

La voce accoglie il saldo attivo dei depositi bancari della Società al 30.06.2025.

Denaro e valori di cassa

Rappresenta la liquidità esistente nelle casse sociali al 30.06.2025.

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ratei attivi	2.996	974	2.023
Risconti attivi	2.900.953	2.936.836	(35.883)
Totale	2.903.950	2.937.810	(33.860)

I ratei attivi misurano proventi la cui competenza è dell'esercizio ma la cui manifestazione finanziaria avviene successivamente alla chiusura dell'esercizio; sono legati alla quota maturata di interessi attivi su un pagamento dovuto da un club estero;

I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Sono principalmente dovuti ad operazioni finanziarie con pagamento anticipato degli interessi di competenza (pro soluto) e la cui competenza economica è stata imputata in base alle scadenze dei crediti ceduti ed alla stipula di contratti per servizi di scouting pluriennali. Si precisa che tutti i ratei attivi, così come i risconti evidenziati, sono di durata non superiore ai 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito vengono dettagliate le singole poste costituenti il medesimo.

Capitale sociale

L'analisi delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è esposta in apposita tabella.

Oltre alle informazioni già espressamente previste dalla legislazione previgente, il nuovo n.7 *bis* dell'art. 2427 del Codice Civile prevede che le voci di Patrimonio Netto debbano essere analiticamente indicate, con specificazione dell'origine (riserve di capitale o riserve di utili), della possibilità di utilizzo e distribuzione (regime giuridico civile e fiscale delle singole poste ed eventuale vincolo a specifici impieghi deliberato dall'organo assembleare), nonché della loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi.

Il capitale è interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 15.127 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna per un valore nominale complessivo di Euro 15.127.000.

Si ricorda che con Verbale di Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2013 redatto dal Notaio Lucia Peresson è stato sottoscritto e interamente versato un aumento di capitale Sociale pari a Euro 9.927.000. Tale aumento è stato integralmente sottoscritto dal Socio Gesapar S.A., attuale socio unico della società.

Riserve

L'operazione di fusione per incorporazione della società Fww S.r.l., senza aumento di capitale sociale, controllata al 100% dallo stesso socio di Udinese Calcio Spa, ha comportato l'iscrizione tra le altre riserve dell'avanzo di fusione per un importo pari a Euro 12.768.217.

La società, nel bilancio al 30 giugno 2020, ai sensi dell'art. 110 D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020), ha rivalutato alcuni beni d'impresa registrando in contropartita una riserva di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%, per l'importo di Euro 226.019.423.

In data 28 ottobre 2024 l'Assemblea dei soci ha approvato la proposta del Consiglio di amministrazione, di portare a nuovo la perdita dell'esercizio 23/24 pari a Euro 11.463.389.

In data 24 aprile 2025 l'Assemblea dei soci ha approvato la proposta del Consiglio di amministrazione di copertura integrale della perdita risultante dal bilancio di esercizio al 30 giugno 2024 mediante l'utilizzo di riserve quali la riserva da avanzo di fusione e la riserva di rivalutazione e la riduzione in via definitiva, ai sensi del secondo comma dell'art. 13 della L. 342/2000, ad Euro 97.001.020,00 della riserva di rivalutazione iscritta in bilancio ai sensi del D.L. 104/2020.

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2024/2025 si è chiuso con un utile d'esercizio dopo le imposte correnti e differite di Euro 2.923.802 che corrisponde al saldo del Conto Economico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	15.127.000	-	-	-	15.127.000
Riserve di rivalutazione	226.019.423	-	129.018.403	-	97.001.020
Varie altre riserve	12.768.219	-	12.768.219	-	-
Totale altre riserve	12.768.219	-	12.768.219	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(130.323.232)	(11.463.389)	(141.786.621)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.463.389)	11.463.389	-	2.923.802	2.923.802
Totale	112.128.021	-	1	2.923.802	115.051.822

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.127.000	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	97.001.020	Capitale	B	-
Varie altre riserve	-			-
Totale altre riserve	-			-
Utili (perdite) portati a nuovo	-			-
Totale	112.128.020			-
Quota non distribuibile				112.128.020
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi e risultano così composti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Fondo per imposte, anche differite	8.185.010	9.635.810	(1.450.800)
Altri fondi	98.369	335.620	(237.251)
Totale	8.283.379	9.971.430	(1.688.051)

Fondo per imposte differite e contenzioso

Sono qui esposte le somme accantonate in relazione agli oneri futuri per imposte sui redditi e ai rischi ed oneri derivanti dal contenzioso fiscale, così ripartiti:

Valori in €	30/06/2025	Utilizzi	Incrementi	30/06/2024
Fondo per imposte anche differite	8.185.010	4.910.446	3.459.646	9.635.810
Totale	8.185.010	4.910.446	3.459.646	9.635.810

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite risulta stanziato in relazione alla scelta, effettuata dalla società, di procedere alla tassazione rateizzata delle plusvalenze realizzate in sede di cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ed alla sospensione dell'ammortamento di alcuni asset immobilizzati secondo quanto previsto dal D.L. n. 104/20, c.d. "decreto agosto", art. 60, comma 7-quater e quindi dal relativo stanziamento nelle imposte differite passive; inoltre, come previsto dal Principio OIC n. 25 "imposte" paragrafo 34, i crediti per imposte anticipate connessi a differenze temporanee deducibili sono stati portati a compensazione dei debiti per imposte differite. Le imposte sono state conteggiate all'aliquota IRES del 24% e all'aliquota IRAP del 3,9%. In particolare, si precisa, che le future quote di plusvalenze tassabili originano debiti per imposte differite pari a Euro 8.352.943, la sospensione degli ammortamenti genera debiti per imposte differite pari a Euro 215.811 e le differenze temporanee deducibili, crediti per imposte anticipate, sono pari a Euro 383.744.

Contenziosi fiscali

Avviso di Accertamento TARI Prot. PG/U 0018298/19

In data 10 dicembre 2019 è stato notificato alla società un avviso di accertamento relativo alla TARI per gli anni dal 2014 al 2019, per Euro 132.148, Prot. PG/U 0018298/19. Contro tale provvedimento la società ha presentato il ricorso notificandolo al Comune di Udine in data 8 febbraio 2020.

L'Agenzia il 30 aprile 2021 ha annullato in autotutela tutti gli avvisi di accertamento emessi e ha provveduto a riemetterli il 4 maggio 2021 per gli anni dal 2015 al 2019, escludendo pertanto l'anno 2014, per un importo totale pari a Euro 398.874. La società ha impugnato tutti gli avvisi emessi. Con la sentenza 285/2022 del 14/11/2022 la Corte ha parzialmente accolto i ricorsi riuniti, annullando gli atti impositivi impugnati e ha rideterminato la pretesa impositiva del Comune di Udine per la TARI per gli anni per cui è causa nell'importo del 40% della tariffa, detratto quanto medio tempore già versato, oltre sanzioni e accessori di legge, con ogni conseguente riliquidazione da parte del Comune resistente, compensando le spese di lite. Attualmente la società è in attesa della riliquidazione degli importi.

Il Comune ha impugnato la sentenza e la Società si è costituita presentando controricorso. L'udienza si è svolta nel mese di settembre 2025 e la società è attualmente in attesa della sentenza.

Avviso di Accertamento I.D. 2015 e 2016 – Ammortamento Stadio

In data 28 agosto 2023, la Direzione Regionale ha notificato alla Società il Questionario n. Q00032/2023 con il quale sono state richieste documentazione contabile ed informazioni al fine di verificare la contabilizzazione delle quote di ammortamento afferenti a talune spese sostenute per le opere di ristrutturazione del nuovo "Stadio Friuli" sostenute da Udinese Calcio.

In data 25 settembre 2023, la Società presentava alla Direzione Regionale la documentazione in risposta al Questionario. In data 21 dicembre 2023 l'Ufficio ha notificato l'Invito a comparire n. TIAI10100032/2023 (2015) e l'invito a comparire n. TIAI10100034/2023 (2016), emessi ai sensi dell'art. 5-ter del D. Lgs. n. 218/1997, al fine di instaurare il contraddittorio tra le parti ed attivare la procedura di accertamento con adesione. Nel corso del contraddittorio la Società ha ampiamente esposto il proprio operato anche fornendo memorandum e pareri di terzi professionisti.

In data 23 luglio 2024 la Direzione Regionale ha notificato a Udinese Calcio gli Avvisi di Accertamento TIA030100033/2023 (maggior imposte f.y. 2015 pari a Euro 1,79 milioni più sanzioni e interessi) e TIA030100038/2023 (maggior imposte f.y. 2016 pari a Euro 1,84 milioni più sanzioni e interessi), nei quali ha radicalmente mutato le argomentazioni poste alla base della propria ripresa fiscale rispetto a quanto sostenuto negli Inviti, riconoscendo (come sostenuto dalla Società sin dall'inizio) la correttezza dell'inquadramento civilistico del Diritto di Superficie insistente sullo Stadio Friuli quale mero diritto reale di godimento (e non quale diritto di proprietà), da iscriversi, quindi, contabilmente tra le immobilizzazioni immateriali (come anche le spese, in quanto oneri capitalizzati relativi ad una immobilizzazione immateriale). Ciononostante, l'Agenzia ha disconosciuto il processo di ammortamento delle Spese di ristrutturazione a quote decrescenti adottato dalla Società, ritenendo applicabile un piano di ammortamento a quote sì decrescenti, ma applicato secondo una progressione aritmetica che ripartisca la vita utile per tutti i 99 anni della concessione del Diritto di Superficie. La società ha dato mandato ai propri consulenti di impugnare tali avvisi.

In data 27 febbraio 2025 la Direzione Regionale ha notificato a Udinese Calcio l'Avviso di Accertamento TIA030100055/2024 (maggior imposte f.y. 2017 pari a Euro 1,3 milioni più sanzioni e interessi). La società in data 14 marzo 2025 ha presentato istanza di adesione.

In data il 23 aprile 2025 la Direzione Regionale ha notificato a Udinese Calcio lo schema d'atto per il 2018 TIAQ30100008/2025 e per il 2019 TIAQ30100035/2025.

La società ha sottoscritto un accordo di conciliazione per gli anni 2015 e 2016 e di adesione per gli anni 2017, 2018 e 2019 per complessivi Euro 2.801.943 il cui pagamento avverrà in tre rate. La società ha adeguato il piano di ammortamento dello Stadio per gli anni successivi a quelli contestati in base alle considerazioni condivise con l'Agenzia in sede di contraddittorio.

Istanze di rimborso IRES e IRAP e relative sanzioni e Interessi per gli anni di imposta 2009-2010-2011-2012-2013-2014

La società ha presentato, in data 18 novembre 2021, l'Istanza di rimborso IRES e IRAP e relative sanzioni e Interessi per gli anni di imposta 2009-2010-2011-2012-2013-2014 per un importo complessivo pari a Euro 11.711.026, versate dalla Società a seguito di una serie di atti di adesione. La Società, anche in base a quanto sancito dalla sentenza della Cassazione sentenza 9818/2023 del 06/04/2023, ha impugnato presso la corte di Udinese il silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate per una parte dell'importo in oggetto. La società è attualmente in attesa delle motivazioni della sentenza di primo grado ce ha rigettato il ricorso. La società ha impugnato la restante parte dell'importo presso la Corte di Trieste e l'udienza di trattazione è fissata per ottobre 2025..

Verifica Guardia di Finanza anni 2019-2022

In data 14 maggio 2025, a seguito della presentazione di ordine di accesso da parte degli ispettori della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Udine, ha avuto inizio una verifica amministrativa nei confronti della Società, relativa ai periodi d'imposta dal 2019 al 2022 nonché, in via parziale,

all'anno 2025. Nel corso dell'attività ispettiva, l'ambito temporale della verifica è stato successivamente esteso anche ad annualità ulteriori, in relazione ad alcune specifiche operazioni oggetto di approfondimento da parte degli organi verificatori.

La verifica si è conclusa in data 11 agosto 2025, con la sottoscrizione del processo verbale di constatazione (PVC) da parte degli ispettori incaricati.

I principali rilievi formulati nel verbale finale riguardano la contabilizzazione di alcune operazioni di acquisto e successiva cessione del calciatore Mandragora, nonché alcune operazioni di trasferimento di calciatori e acquisizioni "opzionate" effettuate con la società estera Watford FC.

La Società, con il supporto dei propri consulenti legali e fiscali, sta attualmente analizzando i rilievi contestati al fine di valutarne l'impatto e le eventuali iniziative da intraprendere. Alla data di redazione del presente bilancio, stante l'attuale stato della situazione e l'incertezza sull'esito della stessa, nonché la non identificabilità del rischio come probabile, la Società non ha ritenuto necessario procedere allo stanziamento di alcun fondo per rischi ed oneri.

Altri Contenziosi

Le Havre – Pape Gueye

Contenzioso attivato dal club francese Le Havre presso il tribunale francese dell'omonima città, in cui, ha citato il Watford e in solido l'Udinese. La sentenza del tribunale francese con la quale il tribunale si era dichiarato competente è stata impugnata dal club londinese e dall'Udinese e il secondo grado ha dato ragione ai ricorrenti. Il club francese ha impugnato la sentenza.

Essendo il Watford la controparte principale di tale contenzioso non è stato stanziato alcun fondo rischi.

Altri fondi

Sono qui esposte le somme accantonate in relazione ai rischi ed oneri derivanti sia dal contenzioso civile che fiscale, così ripartiti:

Valori in €	30/06/2025	Utilizzi	Incrementi	30/06/2024
Altri Fondi	98.369	365.620	128.369	335.620
Totale	98.369	365.620	128.369	335.620

Altri fondi

Trattasi principalmente dell'accantonamento dell'importo relativo al contenzioso TARI in base a quanto stabilito dalla sentenza di 1° grado.

Fondo rischi sanzioni enti previdenziali

Non vi sono attualmente somme accantonate ne procedimenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La consistenza e le variazioni del fondo sono le seguenti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024
Fondo TFR	20.655	20.244
Totale	20.655	20.244

La società, secondo quanto previsto dalla legge, versa le quote di TFR maturate dai dipendenti alla tesoreria INPS. Il fondo accantonato rappresenta la quota restante dei TFR accumulati dai dipendenti prima dell'obbligo di versamento alla Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Prima di procedere all'analisi delle voci di debito, distinte per natura, esponiamo una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Debiti per Obbligazioni ordinarie	6.079.500	6.985.500	(906.000)
Debiti verso banche	28.766.238	47.768.504	(19.002.266)
Debiti verso altri finanziatori	23.631.937	14.276.011	9.355.926
Debiti verso fornitori	15.113.871	16.391.983	(1.278.112)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	7.787.500	(7.787.500)
Debiti tributari	11.049.641	9.739.380	1.310.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	335.854	382.647	(46.793)
Altri debiti	2.995.695	4.428.078	(1.432.383)
Debiti verso settore specifico	44.845.800	44.985.092	(139.292)
Totale	132.818.536	152.744.694	(19.926.158)

Al fine di rispettare le indicazioni emanate dalla FIGC relative al nuovo piano dei conti, il debito verso il Fondo di Fine Carriera è stato riclassificato nella voce "Debiti verso settore specifico" invece che nella voce "Debiti verso Istituti previdenziali".

Debiti per Obbligazioni Ordinarie

I debiti per obbligazioni ordinarie risultano pari a Euro 6.079.500, di cui Euro 3.079.500 esigibili oltre l'esercizio successivo, e sono legati alla delibera e successiva emissione di un prestito obbligazionario con scadenza a sei anni emesso a giugno 2021 dalla società, garantito da SACE, e sottoscritto da investitori istituzionali e di un prestito obbligazionario con scadenza a 5 anni emesso e sottoscritto a marzo 2025 da investitori istituzionali.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Debiti per Obbligazioni ordinarie	6.079.500	6.985.500	(906.000)
Totale	6.079.500	6.985.500	(906.000)

	Valore Nominale	Garanzie dello Stato
Prestito Obbligazionario	€ 15.000.000,00	Garanzia SACE (90% del V.N.)
Prestito Obbligazionario	€ 3.000.000,00	

Debiti verso banche

Appostati per Euro 28.766.238, dei quali Euro 17.782.878 esigibili oltre l'esercizio successivo, riguardano principalmente i mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo e dalla Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia Spa. Tali finanziamenti sono assistiti da garanzie reali: ipoteca di 1° grado e di 3° grado sul valore dello Stadio, nonché pegno sul marchio per quanto riguarda il mutuo di ICS, ipoteca di 2° grado sul valore dello Stadio, per quanto riguarda il mutuo di Mediocredito. Tali finanziamenti di durata residua superiore ai 12 mesi sono stati valutati secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenuto conto del fattore temporale.

I restanti debiti bancari si riferiscono a mutui revolving, finanziamenti, anche garantiti dallo stato (SACE e MCC) ed utilizzi di cassa in essere presso i diversi istituti di credito con i quali la società intrattiene normali e regolari rapporti bancari.

N. Finanziatori	Valore Nominale Finanziamenti	Garanzie dello Stato
n. 1	€ 5.000.000,00	Garanzia M.C.C. (90% del V.N.)
n. 5	€ 38.500.000,00	Garanzia SACE (90% del V.N.)

Debiti verso altri finanziatori

Appostati per Euro 23.631.937, per Euro 8.825.517 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono legati ad operazioni di anticipo e di factoring di crediti da trasferimento di calciatori (internazionali e nazionali – stanza di compensazione della Lega) e di crediti commerciali.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	23.631.937	14.276.011	9.355.926
Totale	23.631.937	14.276.011	9.355.926

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 15.113.871, dei quali Euro 4.586.055 oltre l'esercizio successivo, e comprendono, oltre al normale flusso degli impegni verso i fornitori, le fatture da ricevere e la situazione nei confronti del Comune di Udine.

Anche in questo caso i debiti di durata residua oltre i 12 mesi, rilevanti, sono stati valutati secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenuto conto del fattore temporale.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Debiti verso fornitori	2.964.894	3.624.488	(659.595)
Debiti verso Comune di Udine	5.292.428	5.320.854	(28.426)
Fatture e note credito da ricevere	6.856.549	7.446.640	(590.091)
Totale	15.113.871	16.391.983	(1.278.112)

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono formati per la maggior parte da partite di importi singolarmente non rilevanti.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti risultano pari a zero al termine dell'esercizio.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	7.787.500	(7.787.500)
Totale	0	7.787.500	(7.787.500)

Debiti tributari

Ammontano ad Euro 11.049.641, dei quali Euro 2.460.358 esigibili oltre l'esercizio successivo, e sono così ripartiti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ritenute Irpef su redditi lavoro dipendente	4.552.134	5.404.730	(852.596)
Ritenute Irpef su redditi lavoro autonomo	51.982	25.568	26.414
Ritenute Irpef collaboratori	59.689	45.669	14.020
Erario c/liquidazione IVA	364.861	315.461	49.400
Altri debiti tributari	3.574.637	2.441.941	1.132.697
Erario c/ IRAP	2.446.339	1.506.012	940.327
Totale	11.049.641	9.739.380	1.310.261

La voce "Ritenute Irpef su redditi lavoro dipendente" accoglie il debito IRPEF legato alla rateizzazione concessa dalla legge di Bilancio 2023 per Euro 2.736.888. La voce "Altri Debiti tributari" accoglie i debiti IVA legati alla medesima concessione di rateizzazione per Euro 1.689.904 oltre al debito registrato a seguito dell'accordo di conciliazione/adesione sottoscritto con l'Agenzia delle entrate relativo agli anni dal 2015 al 2019 per l'ammortamento dello Stadio pari a € 1.883.519.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Di seguito il dettaglio della posta, dell'importo di Euro 335.854, tutti esigibili entro l'esercizio.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Debiti vs /Inps Enpals	175.456	222.777	(47.321)
Debiti vs/Previndai	6.962	6.983	(20)
Debiti v/ altri istituti di previdenza	15.005	13.929	1.076
Debiti vs/INPS L. 335/95	40.842	43.842	(3.000)
Debiti vs/Inail	97.589	95.117	2.472
Totale	335.854	382.647	(46.793)

I contributi e le ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi sono stati versate nei termini di legge.

Altri debiti

La posta è iscritta per Euro 2.995.695, esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce risulta composta come di seguito rappresentato.

	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Debiti v/giocatori e tecnici	2.194.395	3.025.526	(831.131)
Debiti v/dipendenti e collaboratori	677.688	536.616	141.072
Altri debiti	123.611	865.935	(742.324)
Totale	2.995.695	4.428.078	(1.432.383)

Di seguito vengono analizzate le singole voci.

Debiti verso giocatori, tecnici e dipendenti

I debiti verso giocatori e tecnici sono rappresentati dagli stipendi del mese di giugno e dai premi maturati nel corso della stagione 24/25 e non ancora liquidati. I debiti verso dipendenti e collaboratori sono connessi ai compensi del mese di giugno corrisposti nel successivo mese di luglio e dall'accantonamento per ferie maturate e non godute al 30.06.25. Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti vs enti specifici del Settore

Al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 44.845.800, di cui Euro 18.891.188 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Debiti verso enti-Settore specifico	44.845.800	44.985.092	(139.292)
Totale	44.845.800	44.985.092	(139.292)

La voce accoglie i debiti verso i club dai quali sono stati acquisiti i diritti allo sfruttamento delle prestazioni dei giocatori tra cui Euro 8.471.150 di debiti per fatture ancora da ricevere. Nella voce sono compresi i debiti per i contributi di solidarietà, anche gestiti tramite la FCH.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Valori in Euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ratei passivi	475.773	380.420	95.353
Risconti passivi	9.894.440	9.536.825	357.615
Totale	10.370.214	9.917.245	452.969

La voce ratei passivi accoglie un insieme di poste di competenza dell'esercizio che hanno avuto la loro manifestazione in un momento successivo al 30 giugno 2025 e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi sui mutui e da altri costi di importo minore, di competenza dell'esercizio, relativi a oneri differiti su retribuzioni giocatori e dipendenti e alle prestazioni di alcuni professionisti e osservatori.

I risconti passivi annotati si riferiscono prevalentemente allo storno dei ricavi della Library RAI già fatturati al 30 giugno 2025 ma di competenza degli esercizi successivi e agli acconti fatturati su indicazione della Lega di Serie A ai broadcaster per i diritti audiovisivi della stagione 2025/2026.

Si precisa che tutti i ratei e i risconti sono di durata non superiore ai 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della prima squadra e delle squadre giovanili. In particolare, sono così costituiti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ricavi da gare in casa prima squadra:			
- Gare Campionato	4.322.940	3.727.336	595.605
- Gare Coppa Italia	69.453	69.453	0
- Altre Gare	0	0	0
Percentuale su incassi da gare squadre ospitanti-gare fuori casa:			
- Gare Coppa Italia	241.685	0	241.685
Abbonamenti	4.765.690	4.365.706	399.984
Ricavi da prevendite	0	0	0
Altri ricavi	0	0	0
Totale	9.399.768	8.162.494	1.237.274

Incassi partite interne di campionato

Trattasi degli incassi di competenza dell'esercizio derivanti dalle partite interne di campionato.

Incassi abbonamenti

Per la stagione 2024/2025 la società ha effettuato la campagna abbonamenti regolarmente durante l'estate 2024.

Altri ricavi e proventi

Tali proventi, a seguito dell'introduzione dei nuovi schemi di bilancio ad opera del D.Lgs. 139/2015, includono anche tutte le componenti straordinarie positive.

Nel dettaglio risultano così composti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Contributi in conto esercizio	4.478.748	2.943.642	1.535.106
Proventi da sponsorizzazioni	3.285.000	3.020.656	264.344
Proventi pubblicitari	6.683.760	6.271.711	412.049
Proventi commerciali e royalties	668.270	690.112	(21.842)

Proventi da cessioni diritti audiovisivi	36.955.129	40.910.195	(3.955.066)
Ricavi da cessione temporanea prestazione calciatori	1.050.000	585.220	464.780
Plusvalenze da cessione calciatori	72.321.288	37.633.206	34.688.082
Altri proventi da trasferimento calciatori	1.849.082	7.879.932	(6.030.851)
Ricavi e proventi diversi	5.004.281	12.773.295	(7.769.014)
Totale	132.295.558	112.707.969	19.587.589

Di seguito vengono forniti maggiori dettagli in relazione alle diverse voci.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono pari ad Euro 4.478.748 e si riferiscono principalmente a contributi ricevuti dalla UEFA (doppio in porto a seguito della modifica della scadenza di pagamento di tali contributi deliberata dalla UEFA che ha comportato l'incasso di due rate di contributi) e a quelli ricevuti dalla Lega di Serie A per la vendita dei diritti non audiovisivi. Si segnala inoltre l'incasso di contributi per la partecipazione al campionato Europeo di alcuni giocatori durante l'estate 2024.

Proventi da sponsorizzazione

I proventi da sponsorizzazioni sono pari ad Euro 3.285.000 complessivi, e si riferiscono ai ricavi da Sponsor Ufficiale, ai ricavi da Sponsor Tecnico per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della società, ai ricavi co-sponsor maglia, retro maglia e manica.

Proventi pubblicitari

I proventi pubblicitari, pari a Euro 6.683.760, comprendono le altre sponsorizzazioni relative agli Sponsor Istituzionali, Fornitori Ufficiale e Tecnici, Partner Commerciali ed i proventi relativi alla cartellonistica pubblicitaria all'interno dello stadio per le partite casalinghe della prima squadra.

Proventi commerciali e royalties

I proventi commerciali e royalties, pari a Euro 668.270, riguardano le vendite di merchandising, i proventi di Licensing e le vendite effettuate nei confronti delle affiliate del progetto Academy.

Proventi e diritti radiotelevisivi

I proventi e diritti radiotelevisivi sono pari a Euro 36.955.129 e derivano dalla cessione dei diritti di ripresa e trasmissione televisiva delle partite della prima squadra durante tutto l'arco della stagione sportiva. I ricavi da diritti televisivi, come previsto dalle raccomandazioni contabili, sono stati considerati di competenza della stagione sportiva in base al momento di svolgimento delle partite.

Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori

I ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori di competenza dell'esercizio sono stati pari a Euro 1.050.000 principalmente realizzati con la cessione temporanea del giocatore Del Fabbro alla Juventus.

Plusvalenze da cessione giocatori professionisti

Ammontano ad Euro 72.321.288 e si riferiscono, con riguardo agli importi maggiormente significativi, alle cessioni di Samardzic all'Atalanta, Perez al Porto e di Bijol al Leeds.

Altri proventi da trasferimento calciatori

Gli altri ricavi da trasferimento calciatori rappresentano i ricavi legati alla maturazione di contributi di solidarietà, premi e sell on fee su trasferimenti di calciatori pari a Euro 1.849.082.

Per i ricavi e proventi diversi si fornisce il seguente dettaglio:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Rimborsi assicurativi	161.012	75.962	85.051
Altri ricavi e proventi	4.843.268	12.697.334	(7.854.065)
Totale	5.004.281	12.773.295	(7.769.014)

Gli altri ricavi includono i proventi non allocabili nelle voci precedenti come ricavi da locazioni e sopravvenienze attive.

Costi della produzione

I costi della produzione sono rappresentati nella tabella seguente:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.953.704	2.877.543	76.161
Costi per servizi	18.291.068	18.879.372	(588.304)
Costi per godimento di beni di terzi	1.036.121	1.019.002	17.119
Costi per il personale	42.141.262	41.015.861	1.125.400
Ammortamenti e svalutazioni	51.829.912	52.855.261	(1.025.348)
Accantonamenti	0	407.593	(407.593)
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Oneri diversi di gestione	14.447.501	6.743.790	7.703.711
Totale	130.699.569	123.798.422	6.901.146

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

Si tratta essenzialmente di acquisto di materiale di consumo per le manutenzioni dello Stadio Friuli, degli indumenti sportivi per l'allenamento nonché delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico per le squadre della Vostra società e di acquisti vari di cancelleria e materiale di consumo.

Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Costi per attività sportiva	636.430	638.855	(2.425)
Spese per organizzazione gare	1.423.586	1.284.006	139.580
Costi specifici tecnici	6.762.137	7.897.581	(1.135.444)
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	2.204.748	1.881.915	322.833
Assicurative e previdenziali	542.234	568.689	(26.454)
Amministrative, pubblicitarie e generali	2.888.920	2.665.802	223.119

Altre prestazioni di servizi	3.833.013	3.942.525	(109.513)
Totale	18.291.068	18.879.372	(588.304)

Di seguito la descrizione delle singole voci:

Costi per attività sportiva

I costi per attività sportiva sono pari ad Euro 636.430 e comprendono principalmente i costi per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile.

Costi per spese organizzazione gare

I costi per spese organizzazione gare sono pari ad Euro 1.423.586 e sono relativi ai costi per servizi di gestione biglietteria, stewarding, vigilanza e altre spese per organizzazione gare.

Costi specifici tecnici

I costi specifici tecnici sono pari a Euro 6.762.137 e comprendono in prevalenza costi per le consulenze tecnico sportive, consulenze medico sanitarie sostenute per la prima squadra e per il settore giovanile; tutti quei costi relativi all'attività tecnico sportiva per la gestione del trading calciatori e più in generale per la gestione dell'attività calcistica della società. Si specifica che l'ammontare dei compensi agli agenti inclusi in tale voce è pari a Euro 2.726.594.

Costi vitto alloggio e locomozione gare

I costi di vitto, alloggio e locomozione gare sono pari a Euro 2.204.748 e sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra, della primavera e del settore giovanile.

Spese assicurative e previdenziali

Le spese assicurative e previdenziali sono pari ad Euro 542.234 e si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e per la copertura degli stipendi in caso di infortuni.

Spese amministrative, pubblicitarie e generali

Le spese amministrative, pubblicitarie e generali sono pari ad Euro 2.888.920 e sono composte da costi per servizi contabili e consulenze tecnico/amministrative per Euro 1.398.686; costi legali e notarili per Euro 951.189; compensi a favore degli amministratori per Euro 214.972; compensi a favore dei sindaci per Euro 42.640; spese di revisione per Euro 50.403; spese pubblicitarie per Euro 231.030.

Altre prestazioni di servizi

Tali costi sono pari ad Euro 3.833.013 e si riferiscono principalmente a spese di manutenzione, spese di rappresentanza, assistenza software, utenze stadio e altre prestazioni di servizi non altrove riclassificabili.

Costi per godimenti di beni di terzi

Tale voce rappresenta la spesa necessaria per la gestione/affitto degli impianti sportivi non di proprietà della società, nonché il costo di noleggi vari e affitti e le spese relative alle abitazioni dei calciatori e staff della Prima Squadra.

Complessivamente le suddette voci ammontano ad Euro 1.036.121 e sono così costituite:

- spese per affitti e utenze locali ad uso foresteria (Euro 396.612)
- affitto dei campi sportivi (Euro 46.401)
- Leasing Autovetture (Euro 6.230)
- noleggio autoveicoli e automezzi per uso aziendale (Euro 254.306)
- noleggio e leasing attrezzature (Euro 332.571)

Di seguito si riporta l'elenco dei contratti leasing attivi e la tabella che riepiloga gli effetti finanziari e patrimoniali come richiesto dal codice civile:

Contratti Leasing	Scadenza
Pratoverde leasing 63590 macchine da giardino	30/10/2027
ARKANA R.S. Line e-tech Hybrid GJ274VW	15/10/2026
Pratoverde leasing 63591 macchine da giardino	05/08/2027
Pratoverde leasing 63589 macchine da giardino	31/10/2028

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	357.504
	- di cui valore lordo	449.115
	- di cui fondo ammortamento	91.611
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	72.653
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	284.851
	- di cui valore lordo	449.115
	- di cui fondo ammortamento	164.264
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	41
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	39.014
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	245.878

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	255.559
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	74.701
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	180.858

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	74.701
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	180.857
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	75.026
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	105.831
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	65.021
e)	Effetto fiscale	18.006
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	47.015

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	16.144
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	89.803
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.006
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	72.653
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	4.594
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	11.550

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Valori in €	30/06/2025			30/06/2024		
	Tesserati (*)	Altri dipen.	Totale	Tesserati (*)	Altri dipen.	Totale
Salari e stipendi	35.777.656	2.487.629	38.265.285	34.740.719	2.447.326	37.188.045
Oneri sociali	2.669.438	1.016.797	3.686.235	2.695.120	968.536	3.663.656
Tratt. Fine rapporto	0	189.742	189.742	0	164.160	164.160

Totale	38.447.095	3.694.169	42.141.262	37.435.840	3.580.022	41.015.861
---------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------------

(*) Calciatori e tecnici della prima squadra di Udinese.

Il numero del personale in forza alla data di chiusura dell'esercizio era così suddiviso:

Unità	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Calciatori	34	32	2
Allenatori	36	44	-8
Totale tesserati (**)	71	76	-5
Dirigenti	4	3	1
Impiegati	24	23	1
Operai	68	79	-11
Totale altri dipendenti	108	105	3
Totale generale	179	181	-2

(**) Calciatori e tecnici, con contratto, tesserati da Udinese compreso il settore giovanile.

Per quanto riguarda i tesserati, sono stati considerati quelli regolarmente iscritti a libro paga al 30/06/2025, escludendo quelli ceduti momentaneamente in prestito ad altre società.

Ammortamenti e svalutazioni

I valori sono stati determinati secondo i criteri esposti in precedenza e dettagliati nelle sopra esposte tabelle relative alle immobilizzazioni.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.918.882	48.745.932	(1.827.050)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.135.265	1.076.971	58.294
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.445.613	2.978.649	(533.036)
Acc.ti sval. crediti v/clienti	1.330.152	53.709	1.276.444
Totale	51.829.911	52.855.261	(1.025.349)

Di seguito è analizzata la composizione delle voci.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 46.918.882, contro gli Euro 48.745.932 del precedente esercizio e sono così composti:

- Ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori calcolati con il metodo decrescente per Euro 36.502.150;
- Ammortamento marchi e brevetti per Euro 3.394.739;

- Ammortamento concessioni e licenze per Euro 7.008;
- Ammortamento diritto di superficie per Euro 45.238;
- Ammortamento dello Stadio per Euro 6.751.850;
- Ammortamento spese di manutenzione su beni di terzi per Euro 1.260;
- Ammortamento delle spese di manutenzione e miglioramento dello Stadio per Euro 216.637;

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 1.135.265 rispetto ad Euro 1.076.971 dell'esercizio precedente e risultano così composti:

- Ammortamento Fabbricati strumentali per Euro 560.698;
- Ammortamento impianti sportivi per Euro 129.550;
- Ammortamento impianti audio e proiezioni per Euro 70.940;
- Ammortamento altri impianti e macchinari per Euro 104.102;
- Ammortamento attrezzature sportive per Euro 15.039;
- Ammortamento attrezzature sanitarie per Euro 53.304;
- Ammortamento attrezzatura diversa per Euro 87.081;
- Ammortamento mobili e arredi sede per Euro 78.315;
- Ammortamento attrezzatura spec. Industr. per Euro 1.162;
- Ammortamento macchine ufficio elettriche ed elettroniche Euro 31.368;
- Ammortamento attrezzature Video/TV/registrazione Euro 3.705;

Le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in merito ai diritti pluriennali oggetto di cessione in una data successiva a quella di chiusura del presente bilancio che hanno registrato una minusvalenza, per le quali è richiesto l'adeguamento del valore già nel presente bilancio ai sensi delle Raccomandazioni Contabili della FIGC. Tali svalutazioni ammontano a Euro 445.613.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali registrate nell'esercizio, pari a Euro 2.000.000, riguardano l'immobile industriale situato a Tavagnacco per il quale la Società ha sottoscritto un accordo preliminare di vendita che si perfezionerà in una vendita definitiva entro la fine dell'anno 2025.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accantonare il fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante per complessivi Euro 1.330.152 principalmente in relazione al credito vs Perform Content Limited (broadcaster dei diritti audiovisivi esteri) attualmente in contenzioso con la Lega di Serie A).

Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti

La voce risulta pari a zero in quanto eventuali accantonamento a fondo rischi vengono classificati per natura nei conti di costo relativi.

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Accantonamenti per rischi	0	407.593	(407.593)
Totale	0	407.593	(407.593)

Oneri diversi di gestione

Tali oneri, a seguito dell'introduzione dei nuovi schemi di bilancio ad opera del D.Lgs. 139/2015, includono anche tutte le componenti straordinarie negative.

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Oneri da organizzazione competizioni	850.966	1.256.467	(405.501)
Minusvalenze da cessioni diritti calciatori	482.151	1.583.467	(1.101.316)
Altri oneri da trasferimento diritti calciatori	9.700.351	2.783.690	6.916.661
Altri oneri diversi di gestione	3.414.033	1.120.166	2.293.867
Totale	14.447.501	6.743.790	7.703.711

Di seguito i commenti alle singole voci.

Oneri da organizzazione competizioni

Trattasi degli importi versati al fine di poter disputare le gare nei campionati delle diverse squadre del settore giovanile, le percentuali spettanti alla squadre ospitate su incassi gare, spese, ammende e multe gare.

Tali oneri di gestione ammontano a complessivi Euro 850.966.

Minusvalenze da alienazione calciatori

Dell'importo complessivo di Euro 482.151 realizzate a seguito delle cessioni del giocatore Selvik, Guessand e Asante.

Altri oneri da trasferimento diritti calciatori

L'importo di Euro 9.700.351 risulta composto dagli altri oneri connessi al trasferimento di giocatori dai contributi di solidarietà trattenuti dai club controparte e distribuiti ai club formatori. In particolare si registrano i seguenti importi legati a sell on fee: per Euro 3.000.000 trattasi della sell on fee per la cessione del giocatore Nehuen Perez al Porto e dovuta all'Atletico di Madrid, per Euro 1.240.462 trattasi della sell on fee per la cessione del giocatore Samardzic all'Atalanta e dovuta al RB Lipsia e per Euro 1.333.965 trattasi della sell on fee per la cessione del giocatore Bijol al Leeds e dovuta al CSKA di Mosca.

Altri oneri diversi di gestione

Risultano pari a Euro 3.414.033 e sono composti principalmente dagli acquisti di beni strumentali inferiori ad Euro 516,46 per Euro 88.581, da spese legali e amministrative per complessivi Euro 185.338, dall'IMU di competenza dell'esercizio pari a Euro 255.800 e dalle sopravvenienze passive per Euro 108.775. Si segnala inoltre che in tale voce di costo è allocato l'importo complessivo della conciliazione/adesione sottoscritta con l'Agenzia delle entrate relativa al contenzioso sull'ammortamento dello stadio per complessivi Euro 2.565.244

Proventi e oneri finanziari

Sia gli oneri finanziari che i proventi finanziari risentono dell'applicazione della valutazione dei crediti e debiti rilevanti secondo il metodo del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Interessi attivi ed altri proventi finanziari

Ammontano complessivamente ad Euro 125.708 e sono costituiti da:

Valori in Euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Interessi attivi bancari	42.816	225.877	(183.060)
Interessi attivi verso altri	82.891	1.016.168	(933.277)
Interessi e altri proventi finanziari	0	2.487.438	(2.487.438)

Totale	125.708	3.729.482	(3.603.775)
---------------	----------------	------------------	--------------------

Gli interessi attivi derivanti dall'attualizzazione dei debiti scadenti oltre l'esercizio successivo nei confronti dei club calcistici in applicazione del criterio del costo ammortizzato sono stati contabilizzati al netto degli interessi derivanti dall'applicazione del medesimo meccanismo ai debiti esponendo solo il saldo netto.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Sono così dettagliati:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Interessi passivi bancari	1.526.366	2.164.775	(638.409)
Interessi passivi verso altri finanziatori	3.808.016	3.669.140	138.876
Commissioni e oneri finanziari	512.730	624.710	(111.980)
Interessi e altri oneri finanziari	1.699.879	3.394.487	(1.694.608)
Totale	7.546.991	9.853.112	(2.306.122)

Gli interessi e altri oneri finanziari, includono, per un importo pari a Euro 187.218 l'effetto netto dell'attualizzazione dei crediti/debiti scadenti oltre l'esercizio successivo nei confronti dei club calcistici in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Utili e perdite su cambi

Ammontano complessivamente ad Euro 430.396, dovuti principalmente all'andamento del dollaro statunitense, e sono costituiti da:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Differenze attive su cambi	695.189	16.805	678.384
Differenze passive su cambi	(264.793)	(68.665)	(196.129)
Totale	430.396	(51.859)	482.255

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state registrate svalutazioni relative al valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro -1.081.069 e comprendono:

Valori in €	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
IRES corrente	(85.530)	0	(85.530)
IRAP corrente	(2.446.339)	(1.506.012)	(940.327)
Altre imposte correnti da transazione	0	0	0
Imposte differite (IRES e IRAP)	1.450.800	(853.929)	2.304.729
Totale	(1.081.069)	(2.359.941)	1.278.872

Sono state iscritte le imposte di competenza.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento/scarico effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi futuri, sulla base delle aliquote puntuali in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nelle informazioni rilasciate a proposito del fondo imposte differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Secondo quanto previsto dagli obblighi di trasparenza in vigore dal 1 gennaio 2018 in base alla legge 4 agosto 2017 n. 214, si segnala di seguito che nel corso della stagione 2024/25 la società ha ottenuto i seguenti contributi/aiuti statali.

Descrizione	Riferimento Legislativo	Data	Valori in €
Contributo emittenti televisive anno 2023	DPR 146/2017 del 23 agosto 2017: Contributi Emittenti Locali		373.856,70

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dal codice civile.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	214.972	42.640

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, e anche il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/06/2025 unitamente con la proposta di destinare € 146.190 a Riserva Legale, € 292.380 alla Riserva di cui all'art. 26 lett. b) dello Statuto Sociale e Euro 2.485.232 a utili a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Franco Soldati - Presidente

Udine, 26 settembre 2025



Udinese Calcio S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di

Udinese Calcio S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Udinese Calcio S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis), ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Udinese Calcio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Udinese Calcio S.p.A. al 30 giugno 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Udinese Calcio S.p.A. al 30 giugno 2025. Inoltre, a nostro giudizio, è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 ottobre 2025

Audirevi S.p.A.

Alfonso Laratta
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA CON AZIONISTA UNICO
CHE APPROVA IL BILANCIO CHIUSO AL 30.06.2025**

All'assemblea con Azionista unico della società Udinese Calcio S.p.A.

Signor azionista, premesso che nella Sua società al Collegio Sindacale è stata attribuita l'attività di vigilanza amministrativa, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 30 giugno 2025.

FUNZIONI DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2025 la nostra attività è stata conforme ai contenuti delle bozze delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul principio di corretta amministrazione.
- abbiamo partecipato all'assemblea ordinaria dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislativi e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto Sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o nelle quali sia emerso un interesse proprio di un qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della

società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e non abbiamo osservazioni da formulare;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge e alle norme specifiche di settore per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di Legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (art. 2429, comma 2, del Codice Civile)

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2025, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società di revisione ha emesso in data 13.10.2025 la propria relazione che non presenta richiami di informativa o rilievi ed esprime un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio al 30 giugno 2025.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Gli amministratori hanno evidenziato in nota integrativa l'utilizzo di piani di ammortamento a quote decrescenti per i diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori ed hanno evidenziato i rapporti esistenti con la controparte non indipendente nella Relazione sull'andamento della Gestione.

Il bilancio chiuso al 30.06.2025 presenta un utile di esercizio pari ad € 2.923.802,00 che porta il patrimonio netto ad un totale pari ad € 115.051.822,00.

Conclusioni

Considerando anche le informazioni avuto in merito all'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio

d'esercizio chiuso il 30.06.2025, così come redatto dagli Amministratori.

Udine, 16 ottobre 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Maurizio Vantola (Presidente)

Dr. Andrea Bonfini (Sindaco Effettivo)

Rag. Stefano Chiarandini (Sindaco Effettivo)

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 28 ottobre 2025, alle ore 12.30, in Udine, presso la sede sociale di via A. e A. Candolini n.2, si riunisce l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Udinese Calcio S.p.A. in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti

ORDINI DEL GIORNO

1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dello statuto sociale e per unanime designazione degli intervenuti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Franco Soldati, il quale dichiara validamente costituita l'Assemblea nella quale:

è presente la totalità del capitale sociale così rappresentato:

- Gesapar S.A.: n. 15.127 (quindicimilacentosettanta) azioni del valore nominale di 1.000 (mille) Euro cadauna,

in persona del procuratore Alberto Rigotto, giusta procura agli atti della Società, il quale dichiara di non trovarsi nella situazione di conflitto di cui all'art. 12 dello Statuto societario;

Sono presenti, per il Consiglio d'Amministrazione:

- Franco Soldati, presidente;
- Franco Collavino, consigliere;
- Gino Pozzo, consigliere, in videoconferenza;
- Stefano Campoccia, consigliere, in videoconferenza;

E' presente il collegio sindacale delle persone di:

- Maurizio Variola, presidente del collegio;
- Andrea Bonfini, sindaco effettivo;
- Stefano Chiarandini, sindaco effettivo;

I presenti dichiarano di essere sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno ed accettano di discutere e deliberare sul summenzionato punto all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Alle funzioni di segretario i presenti all'unanimità designano Franco Collavino, che accetta.

Il Presidente procede alla lettura del Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 dando accurata esposizione dei documenti componenti lo stesso e precisamente il prospetto di bilancio, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e la relazione sulla gestione. Il Presidente procede inoltre alla lettura della Relazione di Revisione Contabile sul predetto bilancio, Relazione predisposta dalla Audirevi S.p.a. che si

trascrive in calce al presente verbale. Il Presidente invita il Collegio Sindacale, nella persona Presidente del Collegio Sindacale Dott. Maurizio Variola, a dare lettura della relazione del Collegio stesso. Al termine delle letture il Presidente apre la discussione nell'ambito della quale fornisce tutti i chiarimenti richiesti in merito ai documenti predisposti. Terminata la discussione il Presidente invita l'assemblea a procedere all'approvazione dei documenti del bilancio così come predisposti dall'organo amministrativo.

L'ASSEMBLEA

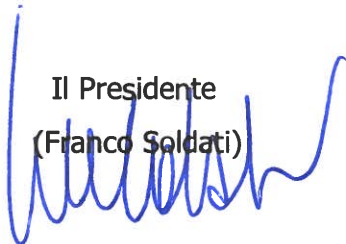
preso atto di quanto esposto, all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare il bilancio al 30 giugno 2025 che presenta un utile pari a Euro 2.923.802,18 (duemilioninovecentoventitremilaottocentodieci/18) nonché la relazione sulla gestione degli amministratori che accompagna il bilancio e la proposta in essa contenuta di destinare l'utile pari a Euro 2.923.802,18 (duemilioninovecentoventitremilaottocentodieci/18) proposta di destinare Euro 146.190,10 a Riserva Legale, Euro 292.380,21 alla Riserva di cui all'art. 26 lett. b) dello Statuto Sociale e Euro 2.485.231,87 a utili a nuovo.

Null'altro essendovi da deliberare, e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13.30, previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
(Franco Soldati)



Il Segretario
(Franco Collavino)



ALL.

CRITERIO F.01 BIS – Manuale delle Licenze Uefa

La società Udinese Calcio S.p.A. ha corrisposto, nella stagione sportiva 2024/2025, la somma complessiva di € 8.201.712,32 a titolo di compensi relativi a servizi resi da agenti/procuratori sportivi.

(DATA) 31/03/2026

